IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 293 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 23 OTTOBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Stàsi diplomatica

Mentre il popolo italiano s'intervora nella lotta elettorale e la questione di Fiume, della Dalmazia e dell'Adriatico diventa un numero di programma per la grande giornata dei comizi generali, mentre la Francia si prepara anch'essa alle elezioni politiche sicura però dei suoi acquisti del suo presente e del suo domani, e l'Inghilterra lavora silenziosamente ad estendere poco a poco ed a consolidare le nuove conquiste coloniali che la vittoria e la conferenza di Parigi hanno ad essa assegnato come alla Francia, i lavori della Conferenza della Pace continuano nella più placida quiete, e con una lentezza di cui non si ha esempio nella storia dei congressi europei.

La Conferenza non si occupa che di piccole cose, quasi di inezie in confronto alle grosse questioni che sono rimaste sul tappeto e che attendono la soluzione migliore.

Quando l'on. Tittoni ritornò a Parigi a riprendere il suo posto alla Conferenza della Pace, parecchi giornali francesi e qualcuno inglese espressero il loro compiacimento sperando che la presenza del primo delegato italiano avrebbe dato alla Conferenza un efficace impulso, una maggiore attività.

Ma, senza colpa del plenipotenziario italiano, anzi contro il desiderio di lui, le cose sono rimaste al punto di prima. La stasi diplomatica — e diciamo diplomatica perchè la diplomazia del mondo intero nel periodo eccezionale che attraversiamo prende le mosse e tutta si svolge entro i termini della Conferenza di Parigi — permane.

La Conferenza, compiuta la fatica dei due trattati di Versailles e di Saint Germain, già si riposava in seguito alla partenza di Wilson per l'America ed in attesa che finisse il giro presidenziale per i vari Stati della stellata repubblica, quando, sopraggiunta la malattia di Wilson, il riposo s'è mutato in ozio beato.

I delegati americani stanno intorno al letto del Presidente ammalato e non sanno decidersi ad interpretarne il pensiero, Lloyd George se n'è tornato tranquillamente a Londra, ed il sig. Clemenceau si occupa necessariamente delle elezioni francesi e della prossima elezione presidenziale.

L'on. Tittoni con molta sagacia non ha potuto far di meglio che rivolgersi a Washington ed intavolare col segretario di Stato degli affari esteri d'America le trattative per la questioni pendenti italiane che dovrebbero avere la loro sede naturale a Parigi.

Ma, a parte gli interessi nostri, a parte la questione ormai serpentina di Fiume e della Dalmazia, la Conferenza della Pace ha ancora così grande mole di lavoro dinnanzi a sè che non si capisce come essa possa starsene neghittosa e dormiente, mentre un po' da per tutto è tornata ad infuriare, sebbene a scartamento ridotto, la guerra, e vanno accentuandosi nei paesi vincitori e nei vinti le proteste, le agitazioni, le ribellioni al supremo consiglio della Conferenza.

Nè l'Ungheria nè la Bulgaria nè la Turchia hanno ancora il loro trattato di pace. L'Asia Minore attende il suo nuovo ordinamento. L'Albania e l'Armenia soffrono ancora terribilmente la prepotenza serba e turca. Costantinopoli con l'Anatolia attende il proprio destino. Del nuovo stato dei jugoslavi e di quello czeco-slovacco e della nuova Grecia non si conoscono ancora i confini, gli acquisti, le perdite.

Le colonie tedesche assegnate all'Inghilterra e alla Francia mancano sin oggi d'un protocollo definitivo.

Nè su tutti gli importantissimi problemi economici e finanziari, nemmeno sulla divisione della preda da guerra, la Conferenza di Parigi ha pronunciato l'ultima parola per non dire la prima attendibile.

La storia ricorda congressi diplomatici lunghissimi, compreso quello di Vienna del 1815; ma l'attuale congresso di Parigi minaccia di superare la tradizionale fama delle calende greche.

Mentre la Conferenza della pace non discute seriamente e non risolve le più spinose questioni, la Società delle Nazioni si appresta intanto a tenere le prime sedute a Washington od a Parigi.

Ma, come sarà possibile collegare in società le Nazioni, per una pace universale duratura, quando la Conferenza di Parigi non è riuscita, e sembra non voglia riuscire a dare assetto all'Europa guerreggiante, ai vincitori ed ai vinti?

Auguriamoci che Wilson guarisca presto, che i personaggi principali della Conferenza di Parigi, dopo i riposi e gli ozii immeritati, riprendano lena e coraggio — e che l'Europa possa uscire alla meglio od alla men peggio dal marasmo attuale che è peggiore della guerra stessa.

Politica e Diplomazia

Copenaghen, 21. — Durante un pranzo offerto a Parigi al Ministro norvegese Wedel Jarlsberg il presidente norvegese Knudsen dichiarò che la Norvegia avrà certamente dalla Conferenza lo Spitzberg e la costa di Murman.

(S) **Buenos Aires**, 22. — Il Presidente ha convocato per il 27 corrente in sessione straordinaria, il Congresso per la discussione del progetto del prestito destinato agli Alleati.

Londra, 21. — Il Maresciallo Allenby partirà giovedì per la Francia.

◆ **Berlino**, 22. Alla città di Oppeln fu chiesta dal comando dell'armata americana di preparare locali ed uffici per 5000 soldati americani i quali sono designati ad esercitare il controllo nei paesi in cui si deve fare la votazione plebiscitaria.

◆ **Vienna**, 22. La *Neue Freie Presse* riportando i nomi del nuovo gabinetto critica l'eccessivo numero (20) fra segretari e sottosegretari di Stato in un paese di 7 milioni di abitanti, in tempi di enorme disagio economico con un deficit di 20 miliardi. Ricorda al nuovo ministro delle finanze Reich la necessità della creazione di nuove vie dell'economia nazionale.

◆ **Berlino**, 22. Il corpo imperiale automobilistico composto di 400 soci si è sciolto con una cerimonia alla quale assisteva anche il gen. Ludendorf.

◆ **New York**, 22. Samuel Gompers, presidente delle maestranze americane è gravemente malato.

◆ **Berlino**, 22. Secondo un esposto del Ministro del Tesoro Meyer la Germania avrebbe già pagato in merci 20 miliardi agli alleati.

◆ **New York**, 22. Lunedì 20 si è inaugurato a Atlantic City la conferenza interalleata per il commercio e l'industria internazionale.

Un sintomatico discorso di Lloyd George

◆ **Londra**, 22. — In un discorso, pronunciato alla presenza di una importante rappresentanza politica, Lloyd George ha espresso il concetto che gli inglesi non hanno l'abitudine di ripetere sempre gli stessi insulti, nè di colpire un nemico battuto. Finchè la Germania manterrà le condizioni del trattato di pace, l'Inghilterra lascierà ad essa piena libertà di condurre una esistenza pacifica ed onorevole, e ciò nello interesse di tutti.

Il Ministro Friederich e il ritorno degli Absburgo

◆ (S) **Budapest**, 22. — Il Presidente del Consiglio Friederich, parlando dinanzi ad una numerosa rappresentanza del nuovo partito monarchico, si disse convinto che la stragrande maggioranza del popolo desidera la restaurazione della monarchia e che ciò dovrà avverarsi.

Attestato di gratitudine dei rappresentanti turchi di Aidin all'Esercito italiano

E' pervenuto al Comando del Corpo di spedizione italiano nell'Asia Minore il seguente telegramma attestante la gratitudine della popolazione turca di Aidin per l'opera esemplarmente umanitaria e civile esplicata dallo stesso Corpo di occupazione.

Il nostro ricordo di gratitudine verso il ten. colonnello De Ambrosio e le truppe alla sua dipendenza, per i soccorsi prestati ai disgraziati profughi di Aidin è indimenticabile.

Ci onoriamo perciò pregare che si vogliano trasmettere i nostri vivi sentimenti di riconoscenza al Ministero della Guerra, per aver destinato al nostro paese il predetto comandante.

La presente lettera-telegramma è stata firmata dai sottoscritti notabili di Aidin a nome di 5000 profughi che devono all'Italia la loro salvezza.

(*Seguono le firme di 30 notabili*).

La questione di Fiume

I colloqui dell'on. Tittoni

Quasi tutti i giornali, secondo le notizie giunte iersera da Parigi, accennano a proposito della questione di Fiume ad una stasi circa le informazioni sul risultato delle pratiche intavolate direttamente dall'on. Tittoni con Washington: stasi dipendente dalla sospensione dei lavori della Conferenza.

L'on. Tittoni, però, anche ieri ebbe ripetuti colloqui con i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra.

Un'importante ordine del giorno dell'United Italy Society

(S) LONDRA, 22. — Il *Morning Post* pubblica un importante ordine del giorno formulato sulla questione di Fiume dal Comitato esecutivo della *United Italy Society*, nel quale si esprime l'opinione che i Governi delle Potenze alleate ed associate commisero un serio errore quando si rifiutarono di riconoscere il diritto di autodecisione dei cittadini fiumani di unirsi alla madre patria, e si prega il Governo inglese di fare il massimo sforzo per assicurare una sistemazione che sia in accordo con i diritti della nazionalità italiana in Adriatico.

Un'altra falsità della Chicago Tribune

(S) PARIGI, 22. — La *Chicago Tribune* assume di potere affermare che all'*Hotel Crillon* nulla si sa sul fatto che l'on. Tittoni avrebbe fatto comunicare al Segretario di Stato Robert Lansing in Washington l'ultima proposta per Fiume.

Siamo in grado di smentire questa nuova falsa insinuazione della Chicago Tribune, *tendente a far ritenere lontana la decisione conclusiva sulla grave questione di Fiume, e confermiamo che la comunicazione è stata fatta e la risposta non tarderà a venire.*

Sintomatica assicurazione del New York Herald

Le *Journal des Debats* pubblica un telegramma del *New York Herald*, il quale afferma che da notizie attendibilissime gli risulta che D'Annunzio, rendendosi conto che la sua assoluta intransigenza potrebbe diventare nociva all'interesse dell'Italia, si è dichiarato pronto ad abbandonare Fiume, purchè ne sia salvata la italianità.

Dopo di che una soluzione soddisfacente per la dignità italiana è sul punto di concretarsi.

Le associazioni patriottiche contro Salvemini

Il Consiglio Centrale della *Trento Trieste*, l'Unione Nazionale Ufficiali e Soldati (Unus) e l'Associazione politica fra italiani irredenti (Sezione adriatica) hanno telegrafato ai giornali di Bari esprimendo stupore e profondo disgusto per il fatto « che la sezione barese dei combattenti tenta di avvilire le forti Puglie portando candidato un Salvemini, sabotatore della nostra vittoria, del quale tutta l'attività negli ultimi cinque anni fu un continuato metodico insulto ai più sacri sentimenti dei fratelli combattenti istriani fiumani e dalmati e dei primi martiri adriatici della nostra guerra ».

La salute di Wilson

(S) WASHINGTON, 22. — Lo stato di salute del Presidente Wilson è stazionario. Egli ha dormito un poco la notte scorsa.

Alla Conferenza DELLA PACE

Le decisioni del Consiglio Supremo

(S) **Parigi**, 22 - Il Consiglio Supremo ha esaminato una domanda del Consiglio nazionale luterano degli Stati Uniti, il quale chiede di sostituirsi alle missioni tedesche soppresse dal Trattato di Versailles. Nessuna decisione è stata presa in proposito.

Il Consiglio ha rinviato alla Commissione economica le proposte giunte dalle varie delegazioni circa lo sfruttamento delle miniere in Ungheria ed ha preso conoscenza di una nota tedesca la quale domanda che i battelli da pesca e da cabotaggio non siano sottoposti alle misure di sorveglianza disposte dalle flotte alleate in seguito agli avvenimenti baltici.

Il Consiglio infine ha preso atto della nomina del conte Bonin Longare e del prof. Pagliano a rappresentanti dell'Italia nel Comitato per l'interpretazione e la esecuzione delle clausole del Trattato.

L'istrumento diplomatico delle ratifiche del Trattato di Versailles

(S) **Parigi**, 22. — L'istrumento diplomatico delle ratifiche del Trattato di Versailles fu rivestito ieri sera del siggillo dello Stato al Ministero della Giustizia.

L'esemplare del Trattato, che costituisce l'istrumento diplomatico, è un volume di una diecina di centimetri di spessore, stampato su carta Giapponese, e rilegato in seta verde. Agli articoli del Trattato fa seguito la riproduzione del testo manoscritto del decreto di ratifica del Governo rfancese firmato da Poincaré e contrassegnato da Pichon. Il sigillo è apposto nell'ultima pagina del volume. Lo stemma della Repubblica, che è impresso sul sigillo di cera, è racchiuso in una scatola di argento per assicurarne la conservazione.

L'istrumento sarà deposto al Ministero degli Esteri.

Il blocco contro la Russia soviettista

PARIGI, 22. — La Conferenza ha deliberato d'invitare la Svizzera a partecipare al blocco della Russia Soviettista.

Il Governo federale si è riservato di rispondere.

I cinesi e il voto per lo Shan-Tung

◆ (S) **Parigi**, 22. — Malgrado il voto del Senato americano favorevole all'assegnazione dello Skantung al Giappone, in tutti i Circoli politici della Cina si è presa l'unanime decisione di far pressione sul Governo perchè i delegati cinesi non firmino il trattato di pace, attendendo dalla giustizia definitiva degli alleati la giusta soluzione della questione.

Il trattato di pace con la Turchia

◆ (S) **Parigi**, 22. — Nell'ambiente politico della Conferenza, secondo le ultime notizie, si afferma che il trattato di pace con la Turchia è stato rimandato per la firma ai primi giorni del 1920.

Questione d'uniforme

◆ (S) **Zurigo**, 22. — Si ha da Berlino: Il Governo tedesco, aveva domandato al Consiglio Supremo che non appena entrato in vigore il Trattato, i membri della Commissione interalleata non avessero più indossato l'uniforme e ciò per evitare il ripetersi di incidenti spiacevoli, ma il Consiglio ha rifiutato di accogliere la domanda dicendo che in essa scorgeva un tentativo per diminuire l'autorità della Commissione interalleata.

Sorveglianza nel Baltico

◆ (S) **Parigi**, 22. — Il Consiglio Supremo, dopo l'esame della nota tedesca che domanda l'attenuazione delle misure di sorveglianza nel Baltico, ha deciso di non apportare alcuna modificazione alle misure stesse: esse verranno tuttavia applicate con benevolenza.

Il Consiglio, informato che un aeroplano tedesco recante a bordo un passeggero tedesco e due turchi ha atterrato a Kewno, ha deciso di aprire un'inchiesta in proposito.

Una intimazione alla Germania per la consegna di cinque navi

(S) Parigi, 22. — Il Presidente del Consiglio Supremo interalleato ha fatto pervenire a Lersner la seguente lettera:

« Il Consiglio Supremo delle Potenze alleate ed associate ha incaricato oggi la Commissione navale interalleata d'armistizio di indirizzare una nota alle autorità tedesche per domandare la consegna di cinque navi appartenenti alle compagnie *Hamburg-America e Kosmos*. Ho l'onore d'accludervi una copia di questa comunicazione.

Vogliate gradire, signor Presidente, l'assicurazione della mia alta considerazione. Firmato Clémenceau ».

A norma del Trattato d'armistizio firmato a Treviri nel gennaio 1919 la Germania si impegnava di porre tutta la sua flotta mercantile sotto il controllo e sotto la bandiera delle Potenze alleate ed associate.

Cinque navi, e cioè il *Johann Heinrich Burchadt*; il *Williniam Oswald*; il *Braunchweig*, il *Denderah* e il *Nassau* non sono state consegnate col pretesto che queste navi erano state vendute nel 1915 e nel 1916 dalle compagnie Hamburg-America, e Kosmos a compagnie di navigazione olandesi e quindi non erano più tedesche ma olandesi.

Il Governo tedesco è stato a più riprese informato dal Presidente della Commissione navale interalleata di armistizio che le Potenze alleate ed associate non riconoscevano alcun valore al trasferimento del tonnellaggio nemico sotto le bandiere e in proprietà dei neutri, avvenuto durante la guerra, salvo che ciò non si sia verificato in virtù di speciale autorizzazione.

Il titolo delle riparazioni all'allegato 3 parte VII del Trattato di pace, stabilisce che la Germania si impegna di prendere tutte le misure che la Commissione delle riparazioni le indicherà allo scopo di ottenere l'assoluto diritto di proprietà su tutte le navi che possano essere state durante la guerra trasferite e che possano essere in procinto di essere trasferite sotto bandiere neutrali senza il consenso dei Governi alleati ed associati.

E' dunque definitivamente stabilito di comune accordo fra le Potenze alleate ed associate e la Germania che le navi tedesche passate durante la guerra sotto bandiere neutrali senza il consenso degli alleati debbono essere considerate come navi tedesche.

L'obbligo che incombe al Governo tedesco di consegnare le navi in questione non può per conseguenza essere messo in dubbio. Il Governo tedesco è quindi invitato:

1°) ad inviare senza ritardo a Firth of Forth le cinque navi suddette per essere consegnate alle Potenze alleate ed associate;

2°) a ritirare gli equipaggi olandesi che attualmente si trovino in via provvisoria sopra ciascuna nave;

3°) ad autorizzare la libera ispezione del *Willia Oswald* da parte di ufficiali rappresentanti delle Potenze alleate ed associate ogni volta che lo crederanno opportuno;

4°) a far discendere il *Nassau* e il *Braunschweig* lungo il fiume Weser da Brema a Bremerhaven sotto la condotta di equipaggi tedeschi facendole ancorare nei luoghi stabiliti dal comandante della forze navali alleate.

Il Governo tedesco è pregato di accusare immediatamente ricevuta di questa comunicazione e dare risposta.

Il controllo per l'esecuzione del Trattato di San Germano

Abbiamo annunciato la nomina del tenente generale, senatore Vittorio Zupelli, a Presidente delle tre Commissioni militari interalleate che avranno la loro sede a Vienna e rimarranno in funzioni fino a che tutte le clausole militari contenute nel Trattato di San Germano non abbiano avuto pieno adempimento da parte dell'Austria.

E' interessante conoscere come le tre Commissioni siano state istituite dal Consiglio Supremo di Parigi.

La proporzione degli Ufficiali rappresentanti le potenze alleate, sarà la seguente: Stati Uniti tre ventesimi, Inghilterra e Francia cinque ventesimi ciascuna, Italia sei ventesimi, Giappone un ventesimo.

Gli ufficiali, compresi gli addetti, saranno circa quaranta, dei quali 25 italiani, 5 francesi, 4 inglesi, 4 americani, un giapponese.

Queste Commissioni si chiamano Commissioni di Controllo in quanto è loro compito di sorvegliare l'esecuzione delle clausole militari del Trattato e particolarmente, di adempiere a quanto è prescritto dall'art. 153 del Trattato stesso e cioè ricevere dal Governo austriaco notificazione relativa ai luoghi ove saranno costituite le provviste e i depositi di munizioni, all'armamento delle opere fortificate, fortezze e piazze forti, al luogo ove saranno istituite le officine e fabbriche d'armi, di munizioni e di materiali da guerra e loro funzionamento.

La Commissione navale ha particolarmente il compito di recarsi nei cantieri di costruzione per sorvegliare la demolizione della navi in cantiere, ricevere in consegna armi, munizioni e materiale da guerra navale; sorvegliare le distruzioni, le demolizioni e le trasformazioni previste nel Trattato.

Altrettanto dovrà fare la Commissione aeronautica per tutto quanto si riferisce all'aeronautica.

Il tenente generale, Presidente delle tre Commissioni, disporrà di uno Stato Maggiore composto di ufficiali di tutte le potenze alleate e sarà assistito da personale tecnico (giuristi, finanzieri ecc.).

Due speciali sottocommissioni di competenti si occuperanno specialmente delle munizioni, armamenti, materiale di fortificazioni ecc; e del reclutamento per l'istruzione militare, delle forze effettive, ecc.

Nelle varie commissioni avranno prevalenza numerica, oltrecchè per superiorità di grado, ufficiali italiani e vice presidente generale sarà un generale italiano del rango di Comandante di Brigata.

Ufficiali, esclusivamente italiani, costituiranno gli uffici cartografico, sanitario, fotografico, automobilistico, nonchè quelli della cifra, dei corrieri ecc.

In seno alla Commissione vi sarà un Comando del Quartiere Generale, un servizio di carabinieri italiani ed ufficiali italiani provvederanno ai servizi amministrativi, telefonici, postali e telegrafici.

Il Presidente e il vice Presidente avranno ufficiali d'ordinanza ed inoltre, a disposizione del Presidente, oltre il generale di Brigata aggiunto, saranno un colonnello, due maggiori e un capitano tutti italiani e, quali addetti all'ufficio di presidenza, saranno quattro colonnelli delle potenze alleate, cioè un francese, un inglese, un americano e un giapponese, più un colonnello capo di Stato Maggiore, italiano.

Il reparto di truppa addetto alla Commissione sarà formato da circa 240 uomini dei quali 80 italiani, il resto francesi, inglesi, americani e giapponesi, più una ventina di interpreti dei quali, dodici italiani e gli altri delle potenze alleate.

A disposizione della Commissione saranno mezzi di comunicazione e di trasporto d'ogni genere: automobili, camions, apparecchi telegrafici e telefonici in massima parte forniti dal Governo italiano.

Le tre Commissioni cominceranno a funzionare non appena il Trattato sarà ratificato da tutte le potenze interessate.

Il Re di Spagna in Francia

(S) **Rambouillet**, 22. — La caccia offerta nel pomeriggio al Re Alfonso XIII è stata favorita da un tempo magnifico. Alla fine sono stati contati 537 capi di bestiame abbattuti e cioè: 212 fagiani, 5 caprioli, 3 lepri, 317 conigli. Il Re ha ucciso 230 pezzi tra cui 2 caprioli, 105 conigli e 123 fagiani.

Il Re si è congratulato con il colonnello Blavier e con Grancher per il modo stupendo come si è svolta la caccia.

(S) **Parigi**, 22. — Dopo il pranzo all'Ambasciatà di Spagna, il Re Alfonso si è recato alla stazione dell'Est da dove è partito per Verdun iersera alle 23.35.

IL RE DI SPAGNA A VERDUN

◆ (S) **Verdun**, 22. — Il Re di Spagna è giunto stamane ricevuto dal Maresciallo Petain. Il Sovrano si è recato a deporre una corona nel cimitero militare ove riposano 5000 difensori della piazzaforte.

Il Re ha visitato i forti di Douaumont e di Vaux il cui aspetto sconvolto lo ha impressionato vivamente: egli ha dichiarato che qualunque descrizione non può dare un'impressione esatta dell'aspetto che presenta il campo di battaglia.

Il Sovrano è ritornato a Verdun acclamato dalla popolazione, quindi alle 17.30 è rientrato a Parigi.

ECONOMIA E STATISTICA

SITUAZIONE DELLA BANCA D'INGHILTERRA

(S) **Londra**, 21. — Il bilancio della Banca d'Inghilterra all'8 ottobre corr., era il seguente in lire sterline:

Emissione	
Biglietti emessi	104.696.385
Debito dello Stato	11.015.100
Altre garanzie	7.434.900
Oro	86.246.385
	104..696.385
Banca	
Capitale sociale	14.55[illegible]
Depositi pubblici	23.15[illegible]7
Depositi diversi	120.331.701
Tratte	17.931
Eccedenza	3.055.698
	161.109.367
Garanzie e valori di Stato	57.231.013
Altre garanzie	81.707.450
Biglietti di riserva	20.290.595
Oro e argento in riserva	1.880.309
	161.109.367

LA BANCA AUSTRO-UNGARICA

Budapest, 22 – Il Governatore della Banca Austro-Ungarica, Vimmer, ha dichiarato ai giornalisti che le condizioni per la liquidazione dell'Istituto sono inaccettabili.

Questo non può emettere la carta moneta ed i successori non le stampano mentre le richieste specialmente da parte dell'Ungheria sono rilevanti.

La circolazione dei crediti per risolvere la crisi finanziaria e del lavoro

Le difficoltà che incontrano alcuni ad ammettere che la doppia circolazione dei mezzi di scambio (moneta e credito) possa risolvere le crisi del lavoro e la crisi finanziaria derivano dal fatto di considerare il credito sotto l'unico aspetto di proroga di pagamento, pagamento che dovrà prima o poi essere effettuato col peso degl'interessi.

Certo, con tale errore nella mente, il mio metodo economico non può non sembrare fantastico, perchè si pensa che ogni credito abbia bisogno di capitale, che ogni capitale voglia il suo frutto e che quindi a pareggiare i conti statali e ad aumentare il lavoro si renda necessaria una perenne sorgente di denaro.

Ma un tale concetto del credito non è giusto, anzi lo credo falso, misero ed illogico. Falso, perchè il credito non va considerato soltanto come prestito di somme, ma come energia che può mettere in movimento la macchina dell'operosità umana, come rappresentanza di ricchezza e nuova ricchezza. E' misero, perchè si identifica col concetto dell'usura che si propone per fine lo sfruttamento del bisogno secondo la formula « bisogno maggiore, sfruttamento maggiore ». E' illogico, perchè limita e soffoca entro un cerchio ristrettissimo, un'energia che per sua natura tende ad espandersi ed ingrandirsi.

A volere entrare nel mio ordine d'idee bisogna rinunziare a questo modo di vedere le cose, bisogna considerare il credito non come proroga di pagamento ma come soppressione di questo.

Che ciò sia possibile, quantunque a prima vista sembri assurdo, si può provare con un esempio. Supponiamo che A. B. C. D. sieno quattro negozianti, creditori l'uno dell'altro di 100.000 lire ciascuno. La prima idea che si affaccia alla mente è che per pagare i quattro debiti occorrano 400.000 lire: B. dovrà pagare 100.000 ad A, C. a B, D. a C. ed A. a D. Eppure nessuno di loro sborserà un soldo. Infatti A. non avrà bisogno di pagare D, basterà che volti a favore di lui il credito che ha verso B., B. gli girerà il credito che ha verso C, e C rimanendo così debitore e creditore di D per la stessa somma annullerà il debito e il credito, D pareggiando in tal modo il suo conto con A non avrà nè da ricevere nè da dare. I quattro negozianti si saranno pagati reciprocamente senza sborsare un soldo: il credito avrà prodotto l'effetto della soppressione di pagamenti.

Organizzare il movimento economico d'un paese, comune per comune, in modo che ognuno abbia i suoi crediti e che questi vengano reciprocamente a corrispondersi in guisa da annullarsi, cancellando le differenze per mezzo della operazioni di equilibrio finanziario, è stato l'oggetto dei miei studi economici il cui risultato pubblicherò prossimamente.

Mi si è domandato e mi si domanda: – Ma dove attingerà lo Stato i mezzi per accreditare tutta una popolazione e assegnare ad ogni cittadino, ad esempio, almeno 6000 lire di credito? E se questo capitale esistesse, come rientrerebbe poi nelle casse statali? Come può un governo già tanto indebitato aprire crediti enormi a tanti cittadini? Queste domande sono veramente infantili e dimostrano la difficoltà di comprendere il mio congegno finanziario.

Lo Stato non ha bisogno di ricchezza per accreditare i suoi abitanti. Coloro che possiedono moneta metallica o bancaria verrebbero accreditati per le somme possedute; coloro che non possiedono nulla verrebbero accreditati in via di anticipazione di paga per impegni di lavoro. In questo modo le crisi di lavoro sarebbero risolte.

Se un comune accreditasse i suoi mille lavoratori con una somma annuale, se li pagasse cioè anticipatamente, potrebbe esigere da loro il lavoro contrattato. Ma potrebbe anche far di più e di meglio. Se dividesse gli abitanti in tante corporazioni di arti e mestieri, obbligando ciascuna a soddisfare, per quanto stesse in lei, i bisogni del prossimo, renderebbe ogni corporazione responsabile del benessere pubblico e la sottoporrebbe alla vigilanza e al giudizio di qualsiasi cittadino non soddisfatto.

Il lavoro procederebbe dirittamente, senza impedimento di sorta, perchè ogni corporazione troverebbe in se stessa la direzione, la vigilanza, la sistemazione, l'esecuzione e i mezzi finanziari per ogni opera.

La somma accreditata dallo Stato o dal Comune verrebbe annullata col lavoro, e l'operosità umana verrebbe messa in azione con una ricchezza puramente nominale, non corrispondente a nessun mezzo di scambio materiale.

Ma questo, si dirà, sarebbe un capitale fittizio. Verissimo, ma l'oro, l'argento, i biglietti di banca non sono capitali fittizi? Per quale forza quel pezzo d'oro e quel biglietto da mille vi trasporta

migliaia di braccia sur un luogo e vi fa tagliare l'istmo di Suez, traforare il Sempione, il Gottardo, il Cenisio? Per il valore che noi tutti attribuiamo alla moneta. Ebbene noi non distruggeremo questa forza monetaria che i secoli hanno meravigliosamente organizzata e con la quale possiamo ottenere miracoli d'attività, di energia, di sottomissione, ma, come il progresso dei tempi ci permette, la rappresenteremo col credito sia quello della mano d'opera, sia quello dell'ingegno, sia quello industriale, agricolo, commerciale.

Dunque nel credito la crisi del lavoro troverá la sua risoluzione. E vi la troverá pure la crisi finanziaria, perchè. risoluta la crisi del lavoro, lo Stato potrá esportare maggior quantitá di merce e alla ricchezza importata col commercio potrá aggiungere quella importata dai viaggiatori stranieri e quella mandata dai nostri emigrati.

Lo Stato dunque troverá nel credito il modo di svilupparsi pacificamente e con piena soddisfazione di tutti i cittadini.

Prof. S. N. Colombo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 reca:

LEGGI E DECRETI

D. L. n. 1353 che approva il regolamento per il funzionamento dell'ente autonomo del porto di Napoli.

Id. n. 1857 che stabilisce le caratteristiche delle case popolari ed economiche.

R. decreto n. 1871 che approva e rende esecutoria la convenzione suppletiva stipulata il 12 agosto 1919 a parziale modifica di quella 3 ottobre 1910 per la concessione della ferrovia Roma-Anticoli-Frosinone.

Id. n. 1888 col quale il giorno 4 novembre è dichiarato festivo.

Regio decreto-legge n. 1890 che consente fino al 31 dicembre 1919 l'esenzione dal dazio di confine per l'importazione nel Regno da qualsiasi parte della carta pei giornali.

Id. n. 1889 che modifica il R. decreto 2 settembre 1919, n. 1635, relativo alla istituzione di una imposta straordinaria sul vino.

R. decreto n. 1922 che detta norme circa l'emissione degli assegni circolari da parte degli Istituti ordinari e cooperativi di credito, delle Case di Risparmio e dei Monti di pietà stabilendo le penalità per le relative trasgressioni.

NEI MINISTERI

Min. Marina: Comunicato.

Min. PP. e TT.: Avviso – Disposizioni nel personale dipendente.

Min. Agricoltura, : Errata-corrige.

Min. Ind., Comm. e Lav.: Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno. – Corso medio dei cambi.

Min. Tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione – accreditamento di notaio.

Concorsi banditi dal Ministro per l'Agricoltura

Il ministro per l'Agricoltura ha bandito un concorso per 10 borse di studio della durata di un biennio e dell'importo di L. 2500 ciascuna da concedersi ai laureati in agraria o in ingegneria, che non oltrepassino il 35° anno di etá, e che dovranno frequentare, in qualità di allievi regolari straordinari l'Istituto Superiore forestale nazionale di Firenze.

Le domande, in carta legale, dovranno pervenire al ministero di Agricoltura non oltre il 1° dic. p. v. e dovranno essere corredate dei seguenti documenti.

1° Diploma originale di laurea in agraria o in ingegneria;

2° atto di nascita legalizzato dal Presidente del Tribunale.

3° certificato di cittadinanza italiana legalizzato dal Presidente del Tribunale

4° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune e legalizzato dal Prefetto;

5° certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi.

6° specchietto della carriera scolastica percorsa.

Il concorso è per esami, che consistono in prove orali riguardanti le seguenti materie: *a*) per i laureati in agraria: agricoltura, economia ed estimo rurale, botanica, chimica agraria, agrimensura, matematica nei limiti del programma della sezione agrimensura degli istituti tecnici *b*) per i laureati in ingegneria: economia ed estimo rurale, costruzioni idrauliche, escluse le marittime, costruzioni delle strade ordinarie, geometria pratica, mineralogia e geologia applicata.

Finalmente saranno banditi i concorsi tra i laureati in agraria o in ingegneria non oltre il 35° anno di etá, per i posti di sottispettore aggiunto nel Corpo Reale delle Foreste con lo stipendio annuo di L. 3175 oltre l'aumento di L. 1200 accordato col D. L. 19 giugno 1919 N° 973, e le indennitá temporanee di caro viveri stabilite dai decreti Luogotenenziali 14 sett. 1918 N° 1314 e 5 gen. 919 n° 18.

Il concorso è di 16 posti per la categoria dei laureati in agraria, e di quattro per quella dei laureati in ingegneria.

Le domande, in carta legale, e corredate dei documenti relativi, consistenti nell'allegazione del diploma originale di laurea, dell'atto di nascita, del certificato di cittadinanza italiana, di buona condotta, del certificato generale del casellario giudiziale e dello specchietto della carriera scolastica percorsa, dovranno pervenire per il 1° dicembre p. v. al Ministero di agricoltura.

Il concorso è per esami.

NOTE AGRARIE

LA SITUAZIONE VINICOLA IN SICILIA

La R. Cantina sperimentale e laboratorio enochimico di Riposto comunica le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Sicilia: Nei diversi mercati vinicoli siciliani, notasi grande sostenutezza sui prezzi che ne allettano il commercio alla speculazione. Sono molto ricercati i buoni vini da taglio, ma purtroppo questo anno essi lasciano in generale alquanto a desiderare per qualità.

A Riposto regna grande incertezza sul mercato vinicolo; perciò notasi apatia generale negli acquisti, anche perchè da parte dei proprietari v'è poca arrendevolezza. La vendemmia prosegue in montagna con risultati poco soddisfacenti per quantità. I prezzi quasi del tutto nominali, si aggirano dalle 9 alle 10 lire per grado carico alla proprietà per tipi da taglio, e da lire 8,50 ad 8,75 per buoni generi di mezza montagna.

PALERMO – La calma del mercato vinicolo è stata scossa in questi giorni da diverse richieste e qualche affare si è fatto, per quanto di poca importanza, pagando L. 1000 la botte di litri 421. La vendemmia volge alla fine; il prezzo delle uve ha oscillato da L. 600 a 700 la carrozzata di Kg. 560. La nuova produzione, come qualità, si presenta ottima. Nei vigneti pel momento nessun lavoro, tanto più che ancora non si sono avute pioggie sufficienti per lavorarli.

MARSALA – La vendemmia nelle nostre contrade è finita, ed il prodotto quest'anno, come quantità si ritiene sia la metà o poco più di quello dell'anno scorso. La qualità generalmente è riuscita soddisfacente ed ottima in alcune contrade. Attualmente non si fanno affari nè di vino vecchio nè di nuovo perchè nessuno trova convenienza di comprare ai prezzi molto elevati richiesti dai detentori.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo e telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

TRIESTE, 21. – *La beneficenza* – Ecco il quadro delle istituzioni benefiche coordinate sotto la direzione della Beneficenza pubblica e divise in due grandi rami: ricovero totale, e beneficenza esterna o sussidiaria.

Al primo ramo spettano le varie attività comprese nell'Istituto dei poveri: gli Educatorii, il gerocomio, il riformatorio comunale per giovanetti da 10 a 18 anni. Prima della guerra tutte queste istituzioni si trovavano aggruppate nella Pia Casa dei poveri: da quegli anni i vecchi, le vecchie e le fanciulle ebbero ricovero in altre sedi pur rimanendo sotto la direzione dell'Istituto. Alla fine del luglio di quest'anno l'Istituto dava asilo a 1084 persone.

L'amministrazione tenendo conto del grave sacrificio pel comune, dato l'odierno costo della vita, ha cercato di introdurre tutte le economie possibili.

Il personale, notevolmente aumentato negli anni di guerra, è stato ridotto col risparmio annuo di lire 275.064.

La dotazione comunale dell'Istituto ascendeva nel 1849 a fiorini 32.000 e ancora nel 1913 non superava le corone 220.000, nell'ultimo anno di guerra, il 1918, il Com. versava all'Istituzione cor. 5.711.765.09!

In questo primo anno della liberazione le esigenze scoperte dovrebbero superare alquanto i tre milioni di lire. Raffronti di cifre tra il 1914 è il 1919 non trarrebbero al alcuna conclusione, se non a quelle generalmente note del rincaro di tutti i viveri e di tutti i generi di consumo, e del relativo aumento di tutte le competenze.

Una gran parte delle maggiori spese è dovuta all'estensione della beneficenza esterna sulla quale gravarono tutte le miserie della guerra. Negli anni di guerra questa sezione era stata denominata «assistenza pubblica» senonchè ora si è tornati all'antico nome, poichè l'assistenza pubblica dovrebbe comprendere tutte le opere gestite dalla Direz. di Pubblica Beneficenza e quindi i ricoveri non meno che i sussidi.

La beneficenza esterna comprende altrettanto la famosa «boba» (che noi abbiamo assaggiato di recente, e che è buona) quanto i sussidi in denaro, indumenti ecc. ecc. Nell'anno 1918 le spese per la beneficenza esterna, che nel 1913 erano di corone 184.017.53, ammontarono a corone 2.081.321.67, con una leggera diminuzione su quelle dei precedenti due anni di guerra. Per avere un'idea delle condizioni di quest'anno possono servire i ragguagli statistici sul mese di giugno nel quale si spesero lire 37.078.50, così suddivise: per sussidi in denaro lire 15.753.86; per pranzi lire 11.754.44; per cene lire 9.570.20. In media si distribuirono ogni giorno 1152 pranzi e 938 cene; inoltre furono distribuiti 255 capi di vestiario a 126 persone.

Pur tenendo conto che ciò si riferisce a un mese estivo, e quindi di minor bisogno, e che il valore della lire è bene altro di quello della defunta corona, si deve già riscontrare un miglioramento sensibile rispetto alle cifre spaventose degli anni di guerra.

Tuttavia, per quante economie si facciano, per quanto si ripristini il valore di quei possessi della Pubblica Beneficenza che la guerra rese improduttivi, il provvedimento generale per i poveri di una città come Trieste resterà sempre – se le istituzioni nostre si vogliano mantenere all'altezza dei paesi civili – uno dei doveri più gravi ai quali sia chiamata a sobbarcarsi la città.

TRIESTE, 22. — *La bandiera degli Italiani di Rio Grande del Sud.* — Per incarico della fiorentissima colonia italiana di Caxias, nello Stato di Rio Grande del Sud, l'on. Luciani recherà qui prossimamente una ricca bandiera che le donne della colonia hanno ricamato durante la guerra per offrirla alla nostra città.

ROVERETO, 20 – *Affreschi.* — Continuano i lavori di restauro della facciata del municipio. Stamattina, scrostando la parete, s'è trovato uno stemma dei Castelbarco di non poca importanza con una iscrizione latina.

SPEZIA, 22. — *Accidente ferroviario,* — Presso Valdellora, fra Sarzana e Spezia, il treno operaio che parte quotidianamente dalla Spezia alle 17 andava ad investire una colonna di vagoni fermi sul binario.

La causa pare debba attribuirsi ad un falso scambio.

Il treno era pieno di operai che tornavano a casa e l'urto violentissimo produsse un panico indescrivibile.

Si hanno a deplorare un morto, certo Piazza Dante di anni 17, un ferito grave del quale non ho potuto conoscere il nome ed altri 29 feriti non gravi. I feriti vennero prontamente soccorsi.

PER LA RICORRENZA DELLA BATTAGLIA DI VITTORIO VENETO

(S) **Vittorio Veneto.** — 22. — Il Commissario Prefettizio comunica:

Il Governo ha concesso due treni speciali in partenza il giorno 30 ottobre da Mestre in coincidenza col treno 46 da Roma e in arrivo a Vittorio Veneto alle ore 11-11 e un altro in partenza da Vittorio alle ore 21-12 e in arrivo a Mestre in coincidenza al treno 47 per Roma. I treni speciali avranno due vetture letti.

Essi sono stati concessi perchè i parlamentari possano partecipare alla solennità del 30 ottobre, ricorrenza della battaglia di Vittorio Veneto che sarà commemorata da Luigi Luzzatti con l'ufficiale intervento del Governo.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento, 21** – Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 21 – Pressione 772,2; temperatura massima 10,7; minima 4,0; cielo quasi coperto.

Italia Centrale

BOLOGNA, 22 (*Rinaldi*). — *Il Congresso degli impiegati civili* delle Amministrazioni militari ha veduto trionfare la tesi centralista rappresentata dal prof. Barbier di Firenze, il quale ha propugnato un patto di alleanza colla classe lavoratrice. I proponènti gli altri ordini del giorno, Bochicchio e Gaudenzi, li hanno ritirati ed il Congresso ha approvato il seguente ordine del giorno del Barbieri.

«I rappresentanti delle categorie componenti l'*Uniam* e delle varie sue Sezioni, riuniti in Congresso a Bologna.

Constatata l'impossibilità di raggiungere con le sole proprie forze le finalità di classe.

Riconosciuta che l'azione fino ad ora svolta dalla Confederazione degli impiegati statali, malgrado tutta l'attività del Consiglio ecc., è riuscita in gran parte deficiente;

Considerate le speciali condizioni attuali della vita nazionale e le esigenze organizzative che sempre più si delineano nelle diverse classi sociali in confronto alla tutetla dei corrispondenti interessi;

Riconosciuto che la risoluzione dei problemi economici e morali degli impiegati si compenetra in quella dei problemi delle singole Amministrazioni e si svolge in dipendenza dei principii democratici che dalla recente ed immane guerra hanno tratto origine o hanno convalidata la loro forza;

Riconoscendo che gli impiegati statali o no, non sono che una vasta frazione della classe dei lavoratori e che i loro interessi sono in contrasto con con quelli delle classi che ora detengono i poteri sociali;

Affermando che alla loro classe è diritto e dovere la preparazione per contribuire alla lotta aperta per il conseguimento di un giusto divenire sociale;

Riconosciuta l'opportunità di coordinare tutte le forze affini all'*Uniam* in una unica organizzazione che superando ogni pregiudiziale di partito garantisca il soddisfacimento delle aspirazioni e dei fini della classe.

Danno mandato al Comitato Esecutivo di prendere subito in seno alla Confederazione degli impiegati statali l'iniziativa per raggiungere l'auspicata intesa, affinchè possa sorgere una Confederazione Generale dell'impiego che insieme alla finalità di proteggere gl'interessi morali e materiali dei confederati, elevi l'opera della organizzazione a più ampia visione d'indole economica, civile e sociale, accompagnandosi nella politica sociale del lavoro, con mutua fraternità di intenti, all'azione esplicata dalle organizzazioni nazionali dei lavoratori; affinchè solo dall'associazione e dalla affermazione del lavoro umano si compia quel rinnovarsi degli ordini statali che nel raggiungimento di un concorde assetto di vita e di giustizia sociali rappresenti la più vera e più umana valorizzazione della guerra vittoriosa».

RIETI, 21. – *Censimento dei cereali.* — Il capo della zona per la requisizione dei cereali, cav. cap. Salvatore Marchese, ci comunica che è stato protratto a tutto il 20 novembre il termine per la denuncia di grano, segala ed orzo.

— *Comizio.* — Iersera in piazza V. E. uno dei candidati compresi nella lista socialista il sig. Francesco Innamorati, parlò applaudito al pubblico reatino.

— *Società Industria Legnami.* — Molti nostri concittadini e per somma rilevante, hanno sottoscritto azioni per l'erigendo stabilimento industria legnami. Fratelli Niccoletti, di cui tanto si è interessata la Cassa di Risparmio.

Italia Meridionale

TARANTO, 21 (*Hs*) – *Il gen. Dall'Olio a Taranto* — Provenienti da Costantinopoli a bordo del *Frans Ferdinand* è giunto il gen. Dall'Olio, ex-ministro delle armi, reduce dalla missione in Trieste ed ha proseguito per Roma.

NAPOLI, 22. — *Disgrazia automobilistica.* — Ieri l'automobile del Comandante dell'aeroscalo di Pompei, tenente di vascello Gonzaga, guidato dal marinaio Rossi, di anni 22, da Cornigliano Ligure, è precipitata nel fiume Sarno.

Lo chauffeur è morto: l'ufficiale è stato tratto in salvo dai soldati accorsi dall'aeroscalo.

BARI, 21. (*Hs*) – *L'inaugurazione della bandiera dei combattenti di Palo* — A Palo del Colle presenti 300 persone è stata inaugurata la *bandiera di una delle due* sotto sezioni combattenti del luogo.

BARI, 22 (*Hs*). – *Un grave incendio a Noci.* — A Noci tale Antonio Parcitelli di a. 16, per precedenti rancori, appiccava il fuoco alla cascina del proprietario Pietro Notarnicola. Ben presto le fiamme distruggevano ogni cosa ed 8 bovini. Il danno supera le 50 mila lire.

Il terremoto in Italia

(S) **Foggia, 22** – Alle ore 7,5 i pendoli Stiattesi registravano un'altra scossa ondulatoria di origine alquanto vicina della durata di 4 secondi in direzione est–sud–est.

(S) **Napoli, 22** – Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio di Pompei hanno registrato alle ore 1,24 stamane una forte scossa ed un'altra molto più forte alle 7,5; le segnalazioni hanno avuto una larghezza di 16 centimetri. L'epicentro si ritiene debba trovarsi in un raggio di 500 chilometri ed è assodato che le scosse non hanno alcuna relazione col Vesuvio.

A Napoli la scossa è stata avvertita da pochissime persone.

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di ottobre

28 – Ferrovia Roccasecca–Pontecorvo–Formia – Milano.
» – Tramvie della Lomellina – Milano.
» – Ind. navali e meccaniche – Venezia
» – Un. consumatori e fabb. concimi, e prodotti chimici – Milano.
29 – Terreni Bovisa – Milano.
» – Oliera di Roma – Roma
» – F. I. L. U. T. – Torino.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — *Venere mascherata* di C. A. Traversi ha avuto il suo successo a Parigi (nel «Grand – Guignol») ma anche le sue spine. G. de Ranlin, infatti, ha segnalato una certa analogia tra essa ed un suo romanzo, *Plat du jour*; e Nicolas Ségur ha accennato in una commedia in due atti presentata al «Teatro Reyane» prima della guerra per mezzo d'Anatole France. L'A. ha dichiarato subito di non sapere nulla di nulla. Ed ha soggiunto: «La mia commediola fu scritta da me in italiano — ne ho testimonianza — nel 1900. (Il «Teatro Reyane» allora non esisteva!) Speriamo che la serie delle doglianze continui...»

— A Bellano (Como) ha incontrato favore un dramma di A. P. Ambrosi intitolato *Vittime* che dicono sceneggiato con arte.

— Il *Garibaldi* di Domenico Tumiati, rappretato alla «Pergola» di Firenze da Ermete Zacconi, ha avuto approvazioni ed applausi. Ma più, pare come effetto di certe tirate patriottiche e per virtù dell'esecuzione che non per i lievi pregi del lavoro.

***

Lirica — Il m. Salvatore Musella sta musicando un libretto d'opera apprestatogli dal dott. Alessandro Montarella e intitolato *Notte siciliana.*

— Il m. Alessandro Rovelli – noto specialmente per la *Vampa* rappresentata recentemente nel *Donizetti* di Bergamo – ha pronta un'*Alba di Roma* sul libretto di Ercole Rivalta.

— Il m. Virgilio Arù presenterà nel «Sociale» di Brescia la sua *Luisianna.*

***

Musica sacra — Don Umberto Grasso, buon compositore e chiaro letterato, ha composto una *Messa* a tre voci dispari - *Rex Pacifico* - che verrà eseguita a Firenze in Santa Croce il giorno di Natale.

Necrologio — Il conte Giuseppe Gloria s'è spent a Martinengo presso Bergamo. Apparteneva a quel cenacolo di artisti che fu in fiore fra l'80 e il 90, scrisse commedie e proverbi sceneggiati, romanzi e novelle.

— In Firenze è morto, per mal di cuore, il m. Ulpiano Chiti, noto e apprezzato violinista. Era nato in Prato nel 1867. Fu parte colà di varie orchestre e vi diè spesso buoni concerti. L'arte italiana egli fece rifulgere all'estero in luoghi pubblici e nelle Corti della Gran Bretagna e della Romania. Ora insegnava nel Collegio Cicognini di Prato e nell'Istituto di strumenti ad arco.

***

Concorso — La «Società corale orfeonica» di Ferrara per l'occasione del suo cinquantenario ha bandito un concorso nazionale per un coro a sole voci (tenori primi, tenori secondi, baritoni e bassi). Premio L. 500. Termine per la presentazione il 31 gennaio 1920.

***

Varie — Il «Teatro San Marco» ed il «Teatro degli Avvalorati» di Livorno, vasti, bellissimi e pieni di ricordi artistici, i quali son chiusi da molti anni, verranno restaurati e riaperti. Il m. Mascagni aveva ideato di presentare nel primo il suo *Piccolo Marat*; ma sembra, per varie ragioni, che ciò non sia possibile.

— *Abbiamo avuto da Berlino:*

L'«Opera dello Stato» ha pattuito con Riccardo Strauss che questo dirigerá sei delle sue opere e dará quattro concerti con l'orchestra del teatro.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

CORTESE E MANFREDINI IN CASSAZIONE

La Corte di Cassazione in camera di consiglio il 27 corrente deciderà il ricorso presentato nell'interesse di Luca Cortese e del cav. Manfredini contro la nota ordinanza della nostra Corte di appello che, pure riconoscendo la loro qualità di militari, li ha esclusi dal beneficio della ultima amnistia ed anche dal condono della pena.

I difensori del cav. Manfredini hanno presentato una memoria a stampa sostenendo il previo diritto del loro cliente (e conseguentemente anche del Cortese che si trova in posizione analoga) a beneficiare dell'ultimo Decreto di amnistia riguardante i militari.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

SCIOPERO GENERALE A SANTOS

(S) **Santos, 22.** — E' stato proclamato lo sciopero generale.

Tutti i servizi sono paralizzati.

SCIOPERO DI SCARICATORI DEL PORTO DI NEW YORK

(S) **New York, 22.** — Lo sciopero degli scaricatori del porto é terminato.

SCIOPERO SINDACATO DELL'ACCIAIO IN AMERICA

(S) **Washington, 22.** — La Conferenza industriale ha respinto le proposte fatte dagli operai per comporre lo sciopero del sindacato dell'acciaio per mezzo di un arbitrato.

LA LOTTA ELETTORALE NEL LAZIO

La Delegazione per il Lazio dell'Associazione Nazionale dei Combattenti comunica:

Sul *Messaggero* del 21 c. è comparsa l'adesione di alcuni combattenti di Velletri alla candidatura Veroni.

I pochi combattenti non sono l'intera Sezione, la quale è nella sua enorme maggioranza fedelissima a quelle che saranno le direttive che l'Associazione Nazionale crederà di dettare.

La disciplina per noi ex militari è una divisa che difficilmente abbandoneremo, tanto maggiormente radicata in noi in quanto è stata liberamente prescelta; ad ogni modo ciò che essi dovranno fare non sarà che quello che essi hanno liberamente deciso nel loro Congresso Regionale del 12 ottobre.

Novità, Varietà, Aneddoti

UMORISMO BRITANNICO

Un soldato britannico smobilitato da poco scriveva al colonnello del reggimento:

Signore,

dopo tutte le sofferenze sopportate sotto i vostri ordini desidero d'informarvi che m'auguro di veder l'esercito e più particolarmente il vostro reggimento andare al Diavolo.

A volta di corriere gli perveniva la risposta seguente:

Signore,

tutte le proposte di movimento di truppe debbono esser fatte sopra lo stampato regolamentare n. 123 XYL, Ho l'onore d'inviarvene qui accluso un esemplare, pregandovi di volerlo riempire.

S'ignora che cosa l'ex-soldato abbia fatto.

CRONACA DI ROMA

LA SCOSSA DI TERREMOTO A ROMA

Ieri mattina alle 7,7 una breve scossa di terremoto ondulatorio ha risvegliato gli ultimi dormienti romani che ancora indugiavano sotto le coltri. Panico fugace: tolette succinte nelle vie bagnate dalla pioggia leggera, finestre improvvisamente aperte al vento mattutino, scampanellio insistente di apparecchi telefonici.

Al Palazzo Braschi e in Prefettura molto movimento: così all'Ufficio Centrale di Meteorologia al Collegio Romano.

Per precise informazioni ci siamo, subito rivolti all'illustre prof. Palazzo, direttore del Gabinetto Sismografico e Geodinamico di Roma.

Lo abbiamo trovato mentre in compagnia del prof. Oddoni, con la scorta degli ultimi telegrammi giuntigli tentava di precisare su una carta l'epicentro supposto della scossa sismica.

Le notizie pervenute dall'osservatorio di Rocca di Papa e da Cassino concordano nell'affermare che una scossa di 5° grado e della durata di 7 secondi si è avvertita contemporaneamente nei due luoghi alle 7, 8.

Ciò potrebbe indurre a credere che la linea di minore intensità e circolare sia passata per un mezzo arco da Viterbo, per Roma a Cassino. L'epicentro, con molta probabilità, potrebbe così individuarsi nell'Abruzzo presso Aquila. Ma nella mattinata nessun telegramma giunto testificava la previsione.

Secondo altre notizie pervenute in ritardo la scossa sarebbe stata avvertita in tre momenti: alle 5, alle 6 e alle 7.7. I due momenti antecedenti sarebbero stati preparativi e quindi il movimento più intenso quello delle 7,7. potrebbe ritenersi, e a ragione, locale.

Un telegramma da Anzio comunicato al gabinetto geodinamico all'ultima ora annunziava però parecchie lesioni di fabbricati. La scossa avrebbe allora raggiunto anche il 6° grado della scala Mercalli, e l'intensità poteva dar luogo a credere che l'epicentro fosse in mare a distanza dalla costa. Ma nessun' altra notizia dal litorale mediterraneo da Civitavecchia a Terracina ha finora potuto confortare questa ipotesi.

Alcune linee telefoniche e telegrafiche da Terni e da Rieti sono interrotte. Non é accertata la causa dell'interruzione – Se, fosse a causa del movimento sismico, questa notizia, come si ritiene più probabile, non farebbe che avvalorare la prima ipotesi che pone l'ubicazione dell'epicentro presso Aquila.

All'ora che andiamo in macchina altre notizie sono pervenute da Napoli, Avellino, Avezzano, Frosinone, Valmontone, Terni, Perugia e Foggia: notizie che avvertono l'accertamento della scossa in senso leggero. Nessun danno, né di fabbricati, nè di persone é stato quindi avvertito in questi luoghi. Ciò dà adito a sperare che non vi siano a deplorare vittime e rovine nel Mezzogiorno e nell'Umbria. La popolazione in città é calma. Vengono presi d'assalto gli uffici telegrafici e le ultime edizioni dei giornali per avere ulteriori notizie.

VATICANO — Ieri sua Santità ha ricevuto mons. Isaia Papadopulos, vescovo di Grazianopoli, Assessore della S. Cong. per la Chiesa Orientale; mons. Giovanni De Vienne, vescovo di Abrito, Vicario Apostolico del Coll. Meridio Occidentale; mons. Odoardo O' Bourke, vescovo di Riga; mons. Alessandro Verde, segr. della S. Congreg. dei Riti, con mons. Giovanni Bressan; mons. Fausto Baccarini, rettore del Seminario di Albano; il p. Filippo Caterini, proc. gen. dei Frati Predicatori; d. Paolo Viti, parroco di S. Maria del Buon Consiglio; il p. Pietro Bourget, assistente gen. della comp. di Maria, col p. Hubert Gebhard, proc. gen., p. Pietro Borello dei Minori Cappuccini, prov. degli Abruzzi; d. Adriano Bartoloni, parroco di S. Nicola in Firenze; d. Giuseppe Calderari; p. Dionigi da Gangi, dei Minori Cappuccini; p. Paolo Languin, della Congreg. degli Oblati di S. Francesco di Sales e la signora contessa Eugenia Du Lac Capet.

UN DISCORSO DEL PAPA

Sua Santità, martedì sul mezzogiorno: ha ricevuto nell'Aula Concistoriale la presidenza generale e le Delegate dei gruppi diocesani dell'Un. femm. cattolica italiana e ascoltò la lettura di un indirizzo fatto dalla presidente marchesa Patrizi. A tale indirizzo il Santo Padre rispose esprimendo il suo compiacimento per l'omaggio ricevuto ed aggiunse che le mutate condizioni dei tempi hanno potuto attribuire alla donna funzioni e diritti, che la precedente età non le consentiva, ma niun mutamento nell'opinione degli uomini e nessuna novità di cose o di eventi potranno mai allontanare la donna, conscia della sua missione, da quel centro naturale che é per lei la famiglia.

Fece plauso al raffermato proposito di dedicarsi alla educazione della gioventù, al miglioramento della famiglia e della scuola. Circa la foggia del vestire così si espresse: La donna cattolica deve dare il buon esempio: ed oh! come grave come urgente é il dovere di ripudiare quelle esagerazioni della moda che, frutto di corruzione nei loro inventori, portano un nefasto contributo alla corruzione generale dei costumi!

Mise in rilievo l'obbligo delle autorità civili di non opporsi all'insegnamento religioso nelle scuole e chiuse l'allocuzione con un'accesa preghiera a Dio perchè con la sua grazia confermi i savi propositi dell'Unione femminile cattolica.

Il discorso del Papa sarà tradotto in varie lingue ed avrà per cura della stessa Unione femminile la più larga diffusione.

— **Padre Semeria** s'imbarcherà il giorno 6 novembre a Genova sul piroscafo *Dante Alighieri* per l'America del Nord dove gli si preparano accoglienze festose.

Egli si propone di raccogliere, con un giro di conferenze negli Stati Uniti e nel Canadà, i fondi occorrenti alla sua Opera degli Orfani di guerra. Oltre agli orfanotrofi l'illustre barnabita ha in mente di fondare asili infantili in parecchi paesi di Abruzzo, Basilicata e Calabria, ritenendo che queste regioni assai generose in guerra, abbiano immediato bisogno di maggiori premure.

La «Polifonica Romana» in America. — Si ha da New-York:

Dopo un giro trionfale negli Stati Uniti la «Polifonica Romana» si è trasportata nel Canadà.

A Quebec in presenza del card. Begin ha cantato la messa *O admirabile commercium* in quella Cattedrale. Il giro durerà a tutto Dicembre.

La «Società Polifonica Romana» composta di circa settanta cantori fra adulti e ragazzi, dopo un concerto dato in Roma nel gran salone della Scuola pontificia alla presenza di cardinali, del corpo diplomatico, di critici e musicisti partì alla volta dell'America.

La serie dei concerti fu inaugurata alla Carnegie Hall *di New-York la sera del* 18 *settembre.*

Papa Benedetto XV *permise con esempio unico nella storia, per la prima volta, che i cantori delle Basiliche di Roma si trasportassero fino in America e nel Canadà per far sentire le grandi composizioni della più pura musica sacra, e offrì la bandiera della città al maestro Casimiri, che rispose sollevando l'entusiasmo della imponentissima adunanza cosmopolita, presieduta dall'arcivescovo di New-York mons. Hayes e da altri dignitari ecclesiastici.*

Il Min. degli Esteri Cinese a Roma

Il ricevimento alla Legazione Cinese

Con un *five'o clock* che é riuscito una delle più rimarchevoli riunioni della stagione, S. E. Wang Kouang Ky, Ministro plenipotenziario della Cina in Roma, ha voluto festeggiare nella lussuosa sede della Legazione Cinese la venuta in Italia di S. E. Lou Tcheng Tchiang Ministro per gli Affari Esteri della Repubblica fiorita sulle crollate assise del Celeste Impero.

Le sale scintillanti e doviziose di Villa Blanc (la dimora principesca che sorge tra gl'incantevoli declivi di via Nomentana) raccolsero nel pomeriggio di ieri quanto di più eletto annovera la società romana.

Il mondo diplomatico-ufficiale con alla testa S. E. il conte Sforza, Sottosegr. agli Esteri, era *au grand complet*: E v'era uno sciame di belle dame tra cui primeggiavano: la signora Pratesi, elegantissima e suggestiva di bellezza imperiale, la signora Wangesten, la sig.ra Malerni, la signorina De Flavlis, la signora Minerbia, Mme Tondor.....

Un sontuoso buffet di *friandises* venne offerto agli invitati. Indi nel gran salone si svolse un interessante concerto pianistico-vocale

La signorina Jolanda Kusakabé, una quattordicenne virtuosa della tastiera, eseguì con perizia e notevole capacità interpretativa la *Rapsodia Ungherese* di Listz e una *Ballata* di Chopin, ed il tenore Edoardo Senatra, cantò con grazia e sentimento la ballata del *Duca di Mantova* nel *Rigoletto*, l'arioso dell'*Aida* e la romanza del *Chenier*. Ma gli applausi unanimi e calorosi di quel pubblico d'eccezione furono per la signorina Massima Benedetti, che miniò deliziosamente l'*Ebben ne ne andrò lontana* della *Wally* e il *Voi lo sapete, o mamma,* della *Cavalleria* sfoggiando le limpide note della sua voce morbida ed estesa e, con le qualità preziose del suo temperamento d'artista, rivelando gli eccellenti pregi di una scuola degna del tradizionale italico *bel canto*. La leggiadra e valorosa soprano venne ripetutamente evocata all'elegante proscenio e regalata di una stupenda gerbe di fiori.

Il ricevimento si chiuse con un concerto eseguito dalla Banda dell'Esquilino che alternò inni patriottici e brillanti fantasie musicali.

Gli onori di casa erano fatti in modo veramente squisito dalle LL. EE. Wang Konang Ky e Lou Tcheng Tchiang attorniati dall'intero personale della Legazione.

***

S. E. Lon Tcheng Tchiang partirà domattina alle 9 alla volta di Napoli dove poserà per un ritratto commesso al noto pittore Enrico Arcioni.

UNIONE VITICULTORI DELLA PROVINCIA ROMANA. — Sabato prossimo, alle 10, si terrà nella sala del Consiglio Provinciale, in piazza S. S. Apostoli, una prima riunione inaugurale dell'Unione fra i Viticultori della Provincia di Roma, sotto la presidenza dell'on. Dante Veroni, per l'approvazione dello statuto e relativa costituzione legale dell'Unione.

S. P. Q. R.

PER UNA PROFILASSI DELLA RABBIA. — E' uscita un ordinanza municipale con la quale il Sindaco riconosciuta la necessità di coordinare l'opera della «Società Protettrice degli animali con quella dell'Ufficio Municipale d'Igiene per una migliore profilassi della rabbia;

Vista l'opportunità di richiamare i cittadini alla rigorosa osservanza delle disposizioni regolamentari per la difesa contro la suddetta malattia;

Visto l'art. 151, n. 6, della Legge Comunale e Provinciale;

Su parere dell'Ufficiale Sanitario: *Ordina* che tutti i possessori di cani, compresi quelli destinati alla guardia di ville di terreni coltivati, tanto in città, quanto nel Suburbio e nell'Agro Romano, debbono provvedere che i medesimi, circolando o sostando nelle strade, nei pubblici esercizi o in qualunque luogo accessibile al pubblico, siano muniti della museruola. Sulla museruola o sul collare deve essere fissata e ben visibile la piastra metallica, rilasciata dall'Ufficio Tasse. Sul collare deve essere scritto, in lingua italiana, il cognome, il nome e l'abitazione del proprietario del cane.

Il proprietario, al quale venne rilasciata la piastra, ha l'obbligo di denunciare immediatamente alla Delegazione Municipale competente l'eventuale vendita o smarrimento del cane.

— I cani a guardia di greggi, in movimento sulle pubbliche vie, devono essere condotti dai pastori per tutto il tragitto con museruola o guinzaglio.

— Ogni possessore di cani è rigorosamente tenuto a dare immediata denuncia all'Ufficio d'Igiene di qualunque indizio che possa far sospettare lo sviluppo dell'idrofobia.

— Tutti i cittadini, indistintamente sono tenuti, ove non possano provvedere con mezzi propri, a richiedere alle Delegazioni municipali di far trasportare al canile municipale i cani e i gatti che abbiano morsicato persone od altri animali, perchè vengano sottoposti ad osservazione per il periodo di tempo prescritto.

— E' data facoltà ai cittadini di consegnare alla Società protettrice degli animali, cani e gatti per la soppressione, purchè rilascino alla Società stessa una dichiarazione scritta dalla quale risulti che gli animali da sopprimere non hanno morsicato altri animali o persone.

La Società non dovrà accettare gli animali che non siano accompagnati da tale dichiarazione. Essa avrà anche l'obbligo di informare subito l'Ufficio d'igiene municipale di qualunque caso o fatto soggetto a denuncia a norma delle disposizioni suindicate.

I contravventori saranno puniti a termine di legge.

CALMIERE sugli erbaggi e sulle frutta dal 21 al 28 ottobre:

		Ingrosso L.	*Minuto* L.
Agli gig. Sulmona e Avezzano	il kg.	3 —	3 60
Id. grossi	l'uno	0 10	0 15
Id. piccoli	»	0 04	0 05
Bieta	il kg.	0 25	0 35
Castagne marroni	»	1 10	1 35
Id. comuni	»	0 85	1 05
Id. di Napoli	»	0 50	0 65
Cavoli	»	0 40	0 50
Cipolle secche	»	0 32	0 40
Cipolline di Brescia piccole piatte	»	1 25	1 50
Cipolline (porri)	»	0 90	1 10
Fagiolini mezzani senza filo	»	1 50	1 80
Id. a corallo	»	1 —	1 20
Id. grossi (stecconi)	»	0 50	0 60
Id. da sgranare	»	1 00	1 20
Fichi	»	0 40	0 50
Indivia grossa	ogni piede	0 20	0 25
Id. mezzana	»	0 10	0 15
Id. piccola	»	0 04	0 05
Limoni grossi scelti	il kg.	0 60	0 70
Id. piccoli verdi	»	0 50	0 60
Melanzane	»	0 50	0 65
Patate di grandezza oltre la noce miste con grosse	»	0 42	0 52½
Patate dalla noce in giù	»	0 20	0 26
Peperoni giganti rossi o gialli di Napoli	l'uno	0 17	0 20
Id. grossi verdi	»	0 10	0 15
Id. mezzani id.	ogni due	0 10	0 15
Pomidori da sugo	il kg.	0 25	0 35
Id. a peruccia	»	0 25	0 35
Id. verdoni	»	0 30	0 40
Rape (mazzo di tredici)	il mazzo	1 —	1 25
Uva comune	il kg.	1 60	1 90
Id. buonvino	»	1 90	2 30
Id. pergolese	»	2 —	2 40
Id. pizzutello	»	2 10	2 50
Sedani	»	0 45	0 55
Spinaci	»	0 65	0 85
Zucche grosse da friggitore	»	0 30	0 40

IN ONORE DI ROOSEVELT. — Si è costituito in Roma sotto la Presidenza di Nelson Gay un Comitato per la raccolta di offerte, fra i cittadini americani residenti in Italia, destinate ad onorare la memoria dell'ex-Presidente degli S. U. Teodoro Roosevelt che fu grande amico del nostro Paese.

Simili iniziative sono sorte pure in altre regioni, promosse dal Comitato centrale sorto a Chicago, coll'intendimento di raggiungere in offerte la somma di 10 milioni di lire, che dovrà costituire il fondo necessario ad eternare il ricordo del grande uomo di Stato americano.

Fanno parte del Comitato romano, alcuni membri dell'Ambasciata americana, il Console generale degli S. U.; i capi della Croce Rossa americana, della Fratellanza Universale e dell'Accademia Americana.

LA MISSIONE GEORGIANA A ROMA. — Il comm. Pogliani, ha offerto ieri una colazione agli ospiti graditi appartenenti alla Missione Georgiana. Tra gli invitati furono notati: l'on. Dante Ferraris, Ministro dell'Industria; l'on. conte Sforza, Sottosegretario di Stato agli Esteri; S. E. Sabachtarascvili il sig. Djakeli; il comm. Maioni, il comm. ing. Siniscalchi, il comm. Valeri; il comm. ing. Novarese; il comm. Ambron; il barone Aanach; il cav. Danimos.

Durante la colazione svoltasi tra la più schietta cordialità, gli autorevoli membri della Missione espressero ripetute volte il loro compiacimento per la cortese accoglienza ricevuta, ed i loro sentimenti di simpatia per il nostro Paese.

INDENNITA' CARO-VIVERI AI SOTTUFFICIALI. — L'on. Finocchiaro Aprile, Sottosegretario al Ministero della Guerra ha comunicato quanto segue ad una Commissione di sottufficiali smobilitati:

« Nei riguardi del memoriale dei sottufficiali per ottenere la corresponsione di 60 giorni di assegni e indennità caroviveri, comunico che questo Ministero ha trasmesso a quello del Tesoro lo schema del decreto con la valutazione della spesa, e se ne attende la decisione.

E' stato interessato anche S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri perché non abbiano ad incontrarsi difficoltà per l'approvazione di detto decreto ».

UN. DIPENDENTI DI RUOLO DELLO STATO. — Convocati presso il Ministero dei Trasporti, i rappresentanti dell'Un. Dipendenti di ruolo dello Stato reduci di guerra hanno portato a compimento le trattative iniziate nella precedente settimana relative alle richieste contenute in un memoriale già presentato mesi or sono.

Dopo lunga ed animata discussione venne raggiunto il completo accordo sulle modalità da seguirsi in detta applicazione ed il Min. De Vito prese impegno di interessare con tutta sollecitudine la dir. delle Ferr. dello Stato perché i benefici contenuti in dette disposizioni di legge non abbiano a subire ulteriore ritardo o limitazione nella interpretazione.

Un accordo fu pure raggiunto nell'assegnazione del merito in base a coefficienti prestabiliti ai combattenti in occasione di promozioni per maggior merito o di eventuali esami interni, e sulla questione degli applicati in prova che, vincitori di concorso, non poterono prendere servizio in ferrovia nel 1915 perchè già chiamati o richiamati alle armi.

Infine venne e dettagliatamente analizzato il problema della carriera ed i danni causati ai combattenti per la loro lunga assenza dal servizio burocratico.

PER LE ELEZIONI

IL COMIZIO DI PIAZZA SAN COSIMATO

Indetto dal partito repubblicano ha avuto luogo un comizio elettorale a piazza San Cosimato. Presiedeva il comizio Argentino Argentini. Hanno parlato Casalini e l'avv. Pericle Pirrongelli.

Lievissimi incidenti precedettero la chiusura del comizio che ebbe luogo alle 19.

I COMIZI SOCIALISTI DELLA SETTIMANA

Nella settimana sono indetti cinque comizi socialisti: tre venerdì, al piazzale di Porta Pia, a piazza Tiburtina e a piazza Mastrogiorgio, e due sabato al quartiere Ostiense e in Trastevere.

COMIZIO ELETTORALE DEI PENSIONATI

Domani alle 20 nella sala *Pichetti* in via del Bufalo avrà luogo un importante Comizio elettorale al quale interverranno tutti i pensionati dello Stato civili e militari quelli degli Enti pubblici e di tutti gli altri Enti affini.

Trattandosi di affermare l'importanza della classe e il diritto dei pensionati ad ottenere quello che tutte le altre classi hanno conseguito si prevede un numerosissimo intervento.

PARTITO POPOLARE ITALIANO

Ci si comunica:

Si avvertono gli elettori aderenti al Partito ed inscritti dalla 1ª alla 18ª Sezione (Rione Monti) che per qualsiasi chiarimento riferentisi alle imminenti elezioni politiche possono rivolgersi presso la Sezione del Rione anzidetto in via Frangipane 15, il cui Ufficio è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 18 alle 22.

Lo sciopero degli impiegati delle esattorie comunali

Continua lo sciopero degli impiegati delle esattorie comunali ed ogni giorno si susseguono i comizi degli scioperanti a via Margana. Intanto gli esattoriali ci pregano comunicare ai contribuenti che ritenessero di avere in questi giorni pagata indebitamente qualche multa o volessero comunque degli schiarimenti di indole tecnico amministrativa, di rivolgersi direttamente al comitato della Federazione, che siede in permanenza nella sede sociale, al vicolo Margana 12.

***

La Ditta Mion, titolare della Esattoria Comunale di Roma, ci comunica al riguardo quanto segue:

« La situazione difficile, in cui è stata precipitata l'esattoria dall'inconsulto sciopero, cesserà tosto che i sigg. impiegati si persuaderanno di riconoscere l'autorità del sig. Intendente di Finanza arbitro inappellabile designato dal R. Decreto per la definizione del dissidio manifestatosi nell'applicazione del decreto stesso.

E' sperabile che il componimento della vertenza avvenga prestissimo, frattanto e cioè *fino a tanto che l'Esattoria non sarà in grado di funzionare con una relativa regolarità*, i sigg. contribuenti, continuando ad incoraggiare con la loro benevola tolleranza i pochi impiegati rimasti fedeli al lavoro, potranno pagare le imposte scadute dal 10 al 18 corr., senza incorrere in penalità.

Coloro i quali, secondo le precedenti istruzioni avessero già depositato all'esattoria, valori per il pagamento delle imposte o note per la preparazione delle bollette sono pregati di pazientare senza preoccupazioni, chè si sta provvedendo con ogni mezzo per la intensificazione del lavoro anche con personale nuovo.

L'INAUGURAZIONE DI UN BUSTO A D. LUIGI GUANELLA. — Domenica prossima, nella chiesa di S. Giuseppe, al Quartiere Trionfale, avrà luogo alle 11 l'inaugurazione di un busto scolpito dal prof. Dossena, di D. Luigi Guanella il benemerito fondatore dell'Istituto per deficienti di S. Pancrazio e dell'ospedale per infermi cronici della Balduina.

Oratore per la commemorazione sarà il mons. prof. Carlo Salotti.

UN COMIZIO FEMMINISTA. — Sabato prossimo alle 17, in piazza della Pilotta, avrà luogo un comizio femminista indetto dalla Sezione romana « Pro suffragio femminile ».

Sotto la presidenza della sig.ra Valeri Zanini, parleranno la prof. Linda Ferrari e la sig.ra Adalgisa Persico.

RIUNIONE DI ELETTORI COMBATTENTI. — Questa sera alle 19, in via degli Avignonesi n. 30 (sala delle Corse) avrà luogo una riunione di tutti gli elettori combattenti: parlerà il maggiore degli alpini cav. Maurizio Rava.

SCUOLA D'ASSISTENZA ALL'INFANZIA. I corsi di insegnamento della Scuola di assistenza all'infanzia in San Gregorio al Celio, avranno inizio il 1° Novembre. L'insegnamento teorico-pratico si svolgerà con lo stesso metodo degli anni scorsi e le giovani allieve all'assistenza dei bambini lattanti abbandonati accolti dall'Istituto, verranno educate allo scopo di diffondere le norme d'igiene infantile fra le donne di tutte le classi sociali, e di avviare le giovani alla professione di bambinaie ed infermiere. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 10 alle 12 nei locali della scuola in via S. Gregorio 2.

CONGRESSO NAZIONALE FRA EX-CARABINIERI ED EX-GUARDIE DI FINANZA — Alla sala Taglioni si è riunito fra gli ex-carabinieri e guardie di finanza il terzo congresso nazionale allo scopo di udire la relazione delle Commissioni che avevano avuto incarico di recarsi presso i Comandi generali, con un memoriale dei desiderata della classe.

La commissione annunzia che dal Ministro dell'Interno era stata pregata di rivolgersi al Ministro del tesoro.

All'uscita dalla sala i congressisti si avviarono verso il palazzo Braschi ma furono subito sciolti da un pattuglione di agenti al comando del commissario cav. Bernardino.

AL CIRCOLO SPORTIVO « AUSONIA. » — La sez. sportiva « Ausonia » della « Piccola Milizia di Gesù » adunatasi in consiglio allo scopo di riprendere il funzionamento normale, interrotto nel periodo di guerra, ha provveduto alle elezioni nominando Alessandro Rodati, comandante; Filippo Belli, v. comandante; Angelo Campagnoni, cassiere; Dante Tavani, segr., Mario Giorgi, v. segr.; Armando De Bellis e Umberto Gabrielli, cons. Le domande d'iscrizione per *ciclismo, podismo*, e *foot-ball*, si ricevono alla sede in Piazza Ricci 128 tutti i giorni, dalle 9 alle 20.

Piccola cronaca

Telefon. Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Furto in una pizzicheria — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nella pizzicheria in via della Vite 30, rubarono vari salumi per un valore di circa 2000 lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Trevi.

Arresto di un borsaiuolo. — Ieri mattina in piazza d'Italia Vittorio Gianfanelli, nel salire in un tram della linea 3, fu derubato del Portamonete.

Il borsaiuolo, che si era data alla fuga, fu raggiunto e tratto in arresto.

Accompagnato al Commissariato di Trastevere venne identificato per Donato Persichetti di a 18 ab. in via Libera 10.

Avvelenato con i funghi — Il meccanico Savatore Lapentola di a 27 ab. in via dei Gracchi 213, l'altra sera mangiò dei funghi in un'osteria in piazza Barberini.

Ieri mattina assalito da forti dolori viscerali si recò all'ospedale di S. Giacomo.

I sanitari gli riscontrarono sintomi di avvelenamento e lo trattennero in osservazione.

Ladri di galline — I soliti ignoti ladri, l'altra notte nel giardinetto prospicente l'istituto di medicina legale a S. Bartolomeo all'Isola, rubarono 46 galline.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Trastevere.

Ferito da un coltello — Ieri mattina Ettore Longhi di a 13 ab. in via Conte Verde 15 nel negozio di fruttivendolo in via Principe Amedeo 45, nel tagliare dell'erba, si ferì al collo.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Tentato suicidio di una telefonista. — La telefonista Elvira D'Ammasso di a. 21, ieri alle 16, nella propria abitazione in via Principe Umberto 216, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando varie pasticche di chinino.

All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

Ladri sfortunati. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Adolfo Sansoni al Corso Vittorio Emanuele 252, rovistarono diversi mobili, ma non si appropriarono di nulla.

Il fatto venne denunziato al Commissariato di Ponte.

Triste epilogo di una disgrazia. — Ieri sera cessava di vivere all'ospedale di S. Giacomo, Pietro Belardinelli di a. 66 ab. in via Aurelia 39, che come narrammo il 15 corr., in piazza Barberini, fu colpito al capo da un pezzo di bandone caduto dal cornicione di un palazzo.

Il cadavere é rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un furto all'Ass. Naz. dei combattenti. — Ieri nel pomeriggio ignoti ladri, penetrati nella sede della Assoc. Naz. dei Combattenti in via Torre Argentina 15, rubarono da un diretto di una scrivania 136 lire ed alcune carte.

Il furto venne denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

Incidente automobilistico. — Lo chauffeur Enrico Milani di a. 24, ieri alle 16.15 percorreva in automobile il Lungotevere Flaminio. Ad un tratto si ruppe lo sterzo e la macchina precipitò lungo la scarpata del fiume. Il Milani ed il sotottotenente rumeno Aronne Cottrus, che si trovava nell'interno dell'automobile furono sbalzati al suolo.

Accompagnati entrambi all'osp. di S. Spirito i sanitari riscontrarono al Milani lievi escoriazioni guaribili in 6 giorni, mentre il Cottrus che aveva riportato contusioni al capo ed al torace fu trattenuto in osservazione.

Scontro tra un camion ed un tram. — Ieri sera il *camion* militare n. 24594 percorreva via Fabio Massimo. Ad un tratto causa uno scarto dello sterzo la macchina andò a cozzare contro il tram n. 212 della linea 6.

I due veicoli rimasero danneggiati ed il carabiniere Francesco Ro che si trovava nel *camion* riportò lievi scoriazioni alla mano destra.

Quattro colpi di rivoltella a vuoto. — Al mercato centrale delle erbe al viale Manzoni ieri per motivi d'interesse, vennero a diverbio Armando Scardecchia di a. 29, ab. al Vicolo del Cinque 12, ed Augusto Ambra di a. 30, ab. al vicolo Bologna 31.

Ad un tratto lo Scardecchia esplodeva contro l'avversario quattro colpi di rivoltella che andarono a vuoto.

Lo Scardecchia che si è dato alla latitanza è attivamente ricercato dal Commissario dell'Esquilinio.

†

La contessa DOLORES MACCHI DI CELLERE, AGNESE e STEFANO MACCHI DI CELLERE, il conte MACCHI DI CELLERE, il conte e la contessa DI CELLERE, il conte e la contessa GIULIO MACCHI DI CELLERE, la contessa MARIA ANTONELLI con il più vivo dolore partecipano l'irreparabile perdita di

S. E. IL CONTE

VINCENZO MACCHI DI CELLERE

AMBASCIATORE DI S. M. IL RE D'ITALIA PRESSO LA CONFEDERAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

loro rispettivo, marito, padre, figlio, fratello e cognato avvenuta dopo breve malattia in Washington (U. S. A.) la sera del 20 ottobre.

Si prega scusare le involontarie omissioni e i disguidi postali delle particolari partecipazioni.

TEATRI DI ROMA

« LA FIABA DEI TRE MAGHI » DI L. ANTONELLI ALL' « ARGENTINA »

Cronaca lieta, iersera, al teatro *Argentina*, per la prima rappresentazione dell'avventura fantastica in tre atti di Luigi Antonelli: *La fiaba dei tre Maghi*, recitata dalla Compagnia di Virgilio Talli. Il pubblico elettissimo e foltissimo ha chiamato due volte gli interpreti alla fine del primo atto, quattro alla fine del secondo e due — non senza qualche contrasto — alla fine del terzo atto.

La nuova vicenda di Luigi Antonelli è una bizzarria fantasiosa, che, sotto il velame parabolico, vuol dimostrare quanto più possa sulla felicità umana l'illusione che la verità e la giustizia. In un piccolo paese, in una notte carnevalesca, scendono da un raggio di luna il mago della Verità, il mago della Giustizia, il mago della Poesia. Chi è di essi il più forte? Chi migliore apportatore di felicità al genere umano? Dopo tanti secoli di esperienze, essi non sanno ancora a chi spetti il primato. Decidono di tentare l'ultima esperienza. Ciascuno avrà una giornata per costruire la fiaba in cui s'agiteranno le persone della vicenda. Ma il mago della Verità non riesce che a provocare il desiderio della menzogna. Il mago della Giustizia, dissolvimenti morali. Soltanto il mago della Poesia riesce a concedere una parvenza di felicità servendosi della vuota illusione.

Idea non peregrina, ma presentata in nuova veste, a traverso tre atti attraenti, spesso felici per spirito, più spesso teatralissimi e che danno a una parte del pubblico, tra tante illusioni, anche quella di pensare e suscitano in un'altra, il desiderio di rivedere, dopo tante sia pure geniali adulterazioni teatrali, finalmente una commedia intessuta di nervi e di sangue.

Anche per il modo degno con cui è stata allestita e recitata, la interessante fiaba di Luigi Antonelli avrà parecchie repliche. Oggi, alla diurna, *Anfissa*.

u. f.

Quirino. — Questa sera prima rappresentazione dell'applauditissima operetta *Madama di Tebe*, una delle maggiori interpretazioni della Com. Lombardo L'operetta allestita con grande sfarzo di quadri scenici e di costumi avrà a protagonista Gisella Pozzi, la *soubrette* più brillante del teatro operettistico odierno. Parteciperanno allo spettacolo la Sanipoli, il tenore Bocci, la Calligaris, il comico Navarrini, il Gariano. Dirigerà l'orchestra il m. Domenico Lombardo.

Per questa *première* è vivissima l'attesa ed è facile prevedere un grande concorso di pubblico.

Valle. — Questa sera serata in onore del valoroso attore Dondini con *I maggiolini* di Brieux.

— Domani la novità già preannunziata: *La Colonnella* di G. B. Shaw.

Nazionale. — Sala gremita ieri sera alla replica della *Gioconda* presentata dalla solerte impresa in una davvero encomiabile edizione. Applausi incessanti alla Baldini, al tenore Vogliotti, alla Spangaro, ed al bravo basso Augusto Gabrielli, che sostiene con esito superiore ad ogni elogio la parte di *Alvise*.

Questa sera *Tosca*, e domani riposo per allestire l'andata in iscena del *Mafistofele* fissata per sabato.

Adriano. — Graditisima riuscì ieri sera al numeroso pubblico la ripresa dell'operetta *La duchessa del Bal Tabarin*, che procurò i soliti calorosi appausi alla Ferrante, alla Dorini, al Garuffi, al Giorgi ed al bravo Avanzini.

Questa sera replica. Quanto prima la nuova operetta: *La buona figliuola* ed *Il Cavaliere della Luna*.

Manzoni. — Ancora e sempre *Come pioveva!* preceduto da una brillante commedia.

Domani spettacolo in onore di Armando Gill con spettacolo eccezionale.

Eliseo. — Splendido teatro ieri sera per la ripresa della *Signorina Mefistofele*, ed applausi vivissimi a tutti gli artisti.

Questa sera replica, e quanto prima: *Fante, Cavallo e Re*.

Morgana. — Molti applausi ieri sera alla Pina De Simone, al Grandi, ed al Castellani ottimi interpreti della *Principessa dei Dollari*.

Questa sera: *Madama di Tebe*, e sabato prima rappresentazione della *Regina del Fonografo* che verrà ripetuta nei due spettacoli di domenica.

Al Salone Margherita

Grandioso spettacolo con *Myosa, Pradel, Cavalieri, Valfleurs*, etc. Prossimamente *Molinari*.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Argentina. — *Anfissa*, ore 21.
Valle. — *I Maggiolini*, ore 21.
Nazionale. — *Tosca*, ore 21.
Adriano. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Manzoni. — *Come pioveva!* ore 21.
Eliseo. — *La signorina Mefistofele*, ore 21.30.
Morgana. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Metastasio. — Spettacoli di varietà dalle 18,30 in poi.
Salone Margherita. — Id. id. ore 17,30 e 21.30.
Sala Umberto. — Id. id. ore 17,30 e 21.30.

Massime e pareri

Nullità di deliberazione dell'assemblea per irregolare convocazione dei soci. — La deliberazione, presa dall'assemblea di una società anonima alla quale non siano stati invitati, con le forme di pubblicità stabilite nello statuto, alcuni soci, é nulla, anche se l'intervento di costoro non sarebbe valso a spostare la maggioranza.

Corte di Cassazione Torino, 20 aprile 1918—Pres. Giordani, Est. Vigo, P. M. Moreni — Società artistico vetraria di Altore contro Bormioli.

Carattere degli usi commerciali accertati dalle Camere di commercio. — Gli usi accertati dalle Camere di commercio hanno valore di prova assoluta e non ammettono quindi alcuna prova in contrario; meno che mai quella testimoniale.

Corte di Cassazione Torino, 4 marzo 1918. Pres. Giordani, Est. Odone—Società Fiat S. Giorgio contro Venezia.

Consumi alimentari — Vendita di olio a prezzo massimo — Mancanza di calmiere locale. — La vendita di olio a prezzo superiore a quello massimo fissato dal Commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari costituisce il reato di cui all'art. 10 decreto Luogotenenziale 6 maggio 1907, n. 740, anche se non sia stato imposto il calmiere comunale.

Deve però ammettersi la prova che l'imputato non abbia avuto la coscienza di commettere un fatto contrario alla legge; ed in tal caso nell'indagine sulla buona fede non può prescindersi dalla mancanza nella specie, del fine di lucro. (Cass. Roma, 14 dicembre 1918, est. Bianchi — Esposito ed altri).

Vincolo forestale — Comitati forestali — Provvedimento emanato su accertamenti eseguiti dieci anni prima. — Deve annullarsi il provvedimento del Comitato forestale fondato sopra accertamenti eseguiti dieci anni prima, e che avevano messo capo ad una altra deliberazione annullata dalla 5ª Sezione del Consiglio di Stato.

Uno svincolo di terreni in tanto è ammissibile in quanto i terreni si trovino in certe determinate condizioni, le quali non possono essere identiche a quelle di dieci anni prima (Dec. 5ª Sez. Cons. Stato, 12 settembre 1918, est. Cristofanetti — Min. di Agricol. c. Gugliuzza ed altri).

INFORMAZIONI

Il generale Diaz a Londra

Da notizie assunte risulta che il Generale Diaz sarà prossimamente a Londra con una missione di fiducia.

Un nuovo grande Istituto Commerciale italiano

Ci si comunica che, al fine di meglio organizzare e sviluppare l'industria della lana, è stata stabilita la costruzione a Milano di un *Istituto Commerciale laniero italiano* avente lo scopo degli acquisti diretti all'estero e la distribuzione e la vendita della lana e delle materie prime. L'Istituto si occuperà pure del tonnellaggio e della assicurazione per terra e per mare.

L'Italia a Parigi

◆ (S) **Parigi**, 22. Oggi alla Camera di Commercio italiana il prof. Cogliolo ha tenuto una conferenza in francese intorno ad un codice unico per la Francia e l'Italia in materia di obbligazioni.

Assistevano i senatori Scialoja e Maggiorino Ferraris, alcuni professori della Sorbona, magistrati e commercianti. Il conferenziere applauditissimo ha dimostrato quanto siano inoltrati i lavori delle due commissioni per il codice unico di diritto privato, concludendo che tale unità sarà il coronamento della vittoria.

Una smentita greca

La Legazione di Grecia comunica:

E' stata pubblicata una notizia secondo la quale la Grecia si apprestrebbe a evacuare Smirne per torbidi quivi sopravvenuti. Si dichiara che tale notizia è del tutto priva di fondamento, non essendosi verificato nessun disordine a Smirne nè avendo mai il Governo ellenico pensato di abbandonare la città.

Attraverso l'Italia nel raid aereo Inghilterra-australia

◆ (S) **Londra**, 22. Il capitano Matthews partito ieri da Homslow, accompagnato dal meccanico sergente Ray, per tentare il raid aereo Inghilterra-Australia, traverserà in volo l'Italia.

MINISTERO ESTERI
MOVIMENTO DIPLOMATICO

Il conte Avezzana, già designato ambasciatore presso gli Stati Uniti, stante la morte del conte Macchi di Cellere ch'era rimasto a Washington in attesa del successore, sarebbe nominato senza indugio ed invitato a raggiungere d'urgenza la residenza.

Al posto di Ministro a Berna lasciato vuoto dal marchese Paolucci testé nominato a Tokio, andrà l'attuale ministro a Stoccolma comm. Rossini.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI
Ruoli aperti nell'ordine giudiziario

In considerazione della necessità di preparare norme precise per l'adattamento del sistema dei ruoli aperti a personale appartenente all'ordine giudiziario, il Ministro Guardasigilli, con decreto del giorno 22 corrente ha nominato una Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato e composta principalmente di magistrati e di cancellieri, con l'incarico di studiare l'argomento e presentare le sue proposte concrete nel più breve termine possibile.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
NUOVI DECRETI

Su proposta del Ministro dei LL. PP. on. Pantano, S. M. il Re ha firmato i seguenti decreti:

— Provvedimenti per il porto di Palermo (si autorizza la spesa di 66 milioni di lire);

— Approvazione della convenzione della Civitavecchia-Orte;

— Concessione alla Società Irpina del servizio automobilistico Avellino-Parolise-S. Angelo dei Lombardi;

— Id. alla detta Società del servizio automobilistico Sturco-Villamaina-S. Angelo dei Lombardi;

— Id. alla Società elettrica dell'Adamello di derivazione d'acqua sul fiume Oglio (Brescia);

— Id. alla Società Fiat di una derivazione d'acqua dalla Dora Riparia (Torino);

— Id. alla Società Alti Forni Franchi e Gregorini di una derivazione d'acqua in val Bighera (Brescia); Consorzio autonomo Acquedotto Pugliese (istituzione di un Ente per il completamento e l'esecuzione dei lavori).

MINISTERO TRASPORTI

Il Ministero dei Trasporti, avendo provveduto alla prima pubblicazione, dopo la guerra, degli itinerari ed orari delle nostre linee di navigazione attualmente in esercizio, ne ha fatti stampare esemplari molto chiari, completi e precisi, compilati a cura della Direzione Generale per l'esercizio della navigazione, e raccolti in opuscoli di oltre un centinaio di pagine.

Segnaliamo l'importante e utile pubblicazione a quanti hanno ragione di interessarsi al movimento del nostro naviglio mercantile.

MINISTERO AGRICOLTURA

Concorsi a posti di funzionari

All'albo del Ministero d'Agricoltura è stato affisso il bando per concorso per titoli a 3 posti di capo divisione di 2. classe; 2 posti di capo-sezione di 2ª classe; 5 posti di primo segretario di 2ª classe; 14 posti di segretario di 4ª classe: 3 posti di vice-ispettore di 2ª classe e 7 posti di ragioniere di 4ª classe.

Ai concorsi possono adire funzionari di tutte le amministrazioni centrali.

Il termine per la presentazione dei documenti scade il 26 corrente.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

L'assicurazione dei ricevitori postali

Prossimamente sarà pubblicato un decreto sull'assicurazione dei ricevitori postali. Ecco le disposizioni più importanti del decreto in parola.

I ricevitori postali telegrafici telefonici sono ammessi ad un trattamento di assicurazione sulla vita, che, col concorso dello Stato, conferisce loro od alla loro famiglia o, in mancanza di questa, a persona designata, il diritto di ottenere il pagamento di un capitale o di una rendita da parte dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in caso di morte o al raggiungimento del 40º anno di servizio o del 65º anno di età.

L'assicurazione è obbligatoria per tutti i ricevitori, eccezione fatta per coloro che hanno raggiunto il 55º anno di età, pei quale lo Stato corrisponde egualmente il suo concorso da essere convertito a scelta dell'interessato o in un premio di assicurazione od in un deposito fruttifero da pagarsi in caso di morte o di cessazione dal servizio.

Il premio annuo da versare all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è in proporzione percentuale alla retribuzione lorda annua ed è costituito da una quota non superiore al 3 % a carico dell'Erario dello Stato, in proporzione inversa della entità della retribuzione medesima. Tale quota di concorso non è più corrisposta nel caso di cessazione dal servizio per qualsiasi causa.

La somma complessiva delle quote di concorso a carico dello Stato é stabilita al 3 % della totalità delle retribuzioni lorde liquidate ai ricevitori.

Il premio annuo per le polizze dei ricevitori aventi retribuzione non superiore a L. 1000 é stabilito in una somma fissa non inferiore a L. 60 alla quale i ricevitori concorrono in misura del 2 % della retribuzione lorda, restando la rimanente quota a carico dello Stato.

E' costituito un fondo di integrazione alimentato delle somme passate comunque in economia sulla spesa impegnata in bilancio per la retribuzione alle ricevitorie, dei proventi non devoluti al bilancio dello Stato che saranno stabiliti, nonché da tutti gli altri cespiti derivanti da iniziative individuali o collettive.

Questo fondo é destinato a migliorare le condizioni di trattamento dei ricevitori con anzianità di servizio non inferiore ai 15 anni, in proporzione diretta degli anni di servizio prestato e della avanzata età in ragione inversa della retribuzione.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni stabiliranno di accordo le forme di assicurazione, le condizioni di polizze e le relative tariffe.

Dall' Estero

CAPITALE E LAVORO NEGLI S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 22. — Wilson ha dettato una lettera indirizzata a Lane, Presidente della Conferenza industriale, per invitarlo a sforzarsi di evitare la minacciata rottura tra i rappresentanti del capitale e quelli del lavoro in seno alla Conferenza stessa.

ARRESTI DI TEDESCHI IN ALSAZIA LORENA

(S) **Metz**, 21. — La gendarmeria ha arrestato un centinaio di individui di nazionalitá tedesca nelle localitá industriali di Pombas, Hagondange e di Anneville.

Gli arrestati furono trasportati con automobili a Metz e domani saranno condotti a Pont de Kehli

Gli arresti non sono causati dagli ultimi scioperi ma dall'agitazione che alcuni elementi tedeschi hanno creata nella regione industriale contro tutto ció che é francese.

I BULGARI SACCHEGGIANO LA TRACIA

◆ (S) **Parigi**, 22. — Le Agenzie di informazioni francesi pubblicano che secondo notizie attendibili i bulgari avendo ricevuto comunicazione che presto dovranno abbandonare la Tracia, si sono abbandonati alla spoliazione completa della regione, trasportando in Bulgaria mobili, mercanzie, viveri etc.

Il Governo francese ha disposto l'intervento delle sue truppe per arrestare il saccheggio.

In onore dell'esercito polacco

(S) **Cracovia**, 22 — Ieri a Cracovia é stata solennemente festeggiata l'adunata di tutte le divisioni dell'esercito polacco tra cui quelle del generale Baller La città era imbandierata; il generale Pilsudski Presidente della Repubblica polacca, fu accolto con entusiasmo alla stazione da tutte le autorità civili e militari e da numerosissima folla. Nella storica cattedrale del Wawel il Presidente fu ricevuto dal vescovo di Cracovia, principe Sapieha. Egli depose quivi una corona sulla tomba di Taddeo Kosciuszko.

Wilno domanda l'unione alla Polonia

Varsavia, 21. — Il Presidente della Dieta ha ricevuto da Vilno una dichiarazione degli operai appartenenti alle Unioni professionali cristiane le quali contano circa 17 mila iscritti, in cui è detto che gli operai suddetti riuniti a comizio nel giorno dell'inaugurazione dell'Università di Vilno hanno deliberato d'indirizzare alla Dieta costituente ardente preghiera perchè siano, al più presto, nei territori di Vilno e di Grodno indette le elezioni per la Dieta di Varsavia, allo scopo di riunire definitivamente quei territori alla Repubblica polacca. Le elezioni del Consiglio municipale di Vilno per i delegati di tutti i distretti hanno già provato quale sia la volontà della popolazione di quei territori.

LA GEORGIA CONTRO IL BOLSCEVISMO

UN COMUNICATO DELLA MISSIONE GEORGIANA

La Missione della Repubblica Georgiana, ora a Roma, comunica:

A Tiflis è terminato dopo una settimana il Congresso della Guardia Popolare della Repubblica georgiana. Erano presenti 120 delegati.

La Guardia Popolare georgiana si formò nei primi giorni dell'instaurazione del regime bolscevico a Pietrogrado, ed aveva allora lo scopo di impedire l'avvento al potere degli elementi bolscevichi sostenuti in Georgia dai reparti dell'esercito bolscevizzato, che tornavano dal fronte caucasico. La Guardia Popolare fu composta esclusivamente di operai bolscevichi. Attualmente la Guardia popolare costituisce l'appoggio principale dell'ordine nel paese.

Essa è composta di tutte le armi, fanteria, artiglieria leggera e pesante, cavalleria e reparti di motociclisti e treni ed automobili blindate. Inoltre in essa prestano servizio molti generali che occupavano posti direttivi nell'esercito russo.

Per tre volte essa ha respinto l'invasione bolscevica e da oltre sei mesi protegge i confini della Repubblica georgiana.

Al Congresso della Guardia Popolare il Presidente della Repubblica sig. Giordana lesse una relazione sulle condizioni attuali del paese, e sul compito della Guardia stessa. Il Ministro degli Esteri Ghegheteori illustrò la situazione della Georgia nei rapporti internazionali.

Il Congresso prese varie deliberazioni circa l'organizzazione della Guardia e si chiuse decidendo all'unanimità di difendere i confini della Patria.

Fra Polonia e Czecoslovacchia

(S) **Varsavia**, 22. — In seguito alla mozione del deputato Roja circa il plebiscito nel territorio di Spiz, Orawa e Czadek, la Commissione degli Affari Esteri ha redatto la seguente nota:

La Dieta approva pienamente l'accettazione del principio del plebiscito che deciderà circa la frontiera della Polonia con la Repubblica czeco-slovacca, ma esprime il suo rincrescimento perchè alla popolazione della parte meridionale del territorio di Spiz è stato tolto il diritto di decisione e perchè essa è stata incorporata in uno Stato straniero. La Dieta fa appello al Governo perchè sia immediatamente riparato allo errore commesso.

Si vorrebbe una intesa italo-jugoslava

(S) **Parigi**, 22. — L'*Eclair* dice che, in attesa dell'adesione dell'America, della Francia e dell'Inghilterra al progetto Tittoni per la soluzione di Fiume, non sarebbero inutili conversazioni dirette tra l'Italia e la Jugo-Slavia.

Le discussioni di questi ultimi giorni, dice l'*Eclair*, dimostrano che là poca sicurezza che presenta l'Europa centrale e orientale rende assolutamente necessaria una intesa tra l'Italia e la Jugo-Slavia nell'Adriatico.

L'Italia ha dato prova di grande spirito di conciliazione nella questione delle coste della Dalmazia e non si allontanerà da questo atteggiamento, oltre che le è impossibile fare altrimenti.

Ma occorre che il Governo di Belgrado, che si trova di fronte a molte difficoltà interne ed ha anche divergenze coi Romeni, circa la questione del Banato, comprenda la necessità di un accordo cordiale con l'Italia.

Una scissione fra i socialisti francesi

(S) **Parigi**, 22. — I giornali fanno prevedere una scissione per le elezioni tra i socialisti. Da una parte i promotori del movimento sono i deputati uscenti esclusi dal partito o non ammessi come candidati ufficiali; dall'altra vi sono alcuni deputati ai quali è stata offerta la candidatura ufficiale socialista ma che sono malcontenti dell'orientamento estremista che è risultato dalla scelta generale dei candidati e specialmente dalla designazione del capitano bolscevico Sadoul.

Tra i dissidenti della tendenza estremista vi sarebbero una diecina di deputati di Parigi e sei o sette tra quelli delle provincie.

Un manifesto renderà quanto prima pubblica questa scissione.

Le onoranze alla città di Verdun

(S) **Parigi**, 22. — Alla Città di Verdum era stata conferita nel 1916 la Legion d'Onore, ma non ancora la Croce di Guerra.

Il Ministro della guerra ha ora citato all'ordine del giorno dell'esercito la città di Verdun con la seguente motivazione:

« Verdun, fortezza implacabilmente agognata dal nemico, vittoriosamente tenne testa agli sforzi potenti ed ai colpi ripetuti degli assalitori; sopportò valorosamente le perdite e le rovine cagionate da un bombardamento senza precedenti nella storia. Baluardo inviolato, simbolizzò la resistenza della Francia. »

La guerra dovunque

NELLA BAIA DI KAPORIA

◆ (S) **Londra**, 22. — L'Ammiragliato annuncia che quattro *destroyers* bolsceviki hanno tentato di attaccare navi estoni e britanniche nella baia di Kaporia nel mattino del 21 corrente.

Due *destroyers* bolsceviki sono stati colati a picco. Soltanto sei superstiti si sono potuti salvare. Nessuna perdita britannica o estone.

Parlamenti esteri

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 21. — Il Senato ha approvato il progetto di legge per la ratifica della Convenzione con la Francia relativa alla protezione dei beni e degli affari privati dei sudditi di uno dei due paesi residenti nell'altro, contro gli atti di autorità nemiche.

Ha approvato anche l'accordo con la Francia relativo alla riparazione dei danni di guerra.

Movimento della Navigazione

(S) **Smirne**, 10. — Il celere postale *Re d'Italia* del Lloyd Sabaudo, è qui giunto proveniente da Costanza e Costantinopoli.

◆ (S) **Barcellona**, 21. — Il celere postale *Tomáso di Savoia*, del « Lloyd Sabaudo » qui giunto ieri proveniente da Genova è partito per Dakar, Rio de Janeiro, Santos e Buenos Aires.

◆ (S) **Calcutta**, 18. — Il piroscafo *Oracolo* della Società veneta di Navigazione a vapore, proveniente da Venezia é qui arrivato.

◆ (S) **Barcellona**, 21. — Il piroscafo postale *Bologna* della Società « La Veloce » é qui giunto e proseguirà per Teneriffa, Scali d'America Centrale e per Guain, Calleo, Mollende, Arica, Iquique, Antofagasta, Valparaiso.

PRIMO VAPORE TEDESCO IN ITALIA

◆ **Genova**, 22. E' giunto in questo porto il primo piroscafo tedesco che viene nei porti italiani, dopo la dichiarazione di guerra alla Germania, segnando così la ripresa delle relazioni commerciali e marittime tra l'Italia e la Germania.

E' il piroscafo *Cette* della Compagnia germanica Siemen d'Amburgo, battente bandiera tedesca.

Francia

LO SFRUTTAMENTO DELLE FORZE IDRO-ELETTRICHE

(S) **Parigi**, 22. — Gli studi iniziati dal Comitato per gli studi e le ricerche per lo sfruttamento delle forze elettriche sul problema della utilizzazione delle forze delle maree hanno dato favorevoli risultati i quali hanno indotto a prendere la decisione di procedere ad esperienze destinate a giungere a pratiche realizzazioni.

Le esperienze avranno luogo in due stazioni che saranno create al Capo Finesterre e sulla baia di Saint Briac.

Gran Brettagna

GRAVE DISASTRO MINERARIO

(S) **Londra**, 22. — In seguito alla rottura di una volta in una galleria d'una miniera della Cornovaglia quaranta minatori sono rimasti uccisi e molti feriti.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 23 Ottobre — S. Severino

Leva il sole alle 6.31 - Tramonta alle 5.17

Leva la luna alle 6.4 m. - Tramonta alle 4.55 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ½.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 22 ottobre — Ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min
Genova	11.0	coperto	calmo	15.0	9 0
Torino	5.0	id.	—	10.0	4.0
Milano	5.0	id.	—	12.0	3 0
Venezia	7.0	2/4 coperto	mosso	12.0	5 0
Bologna	8 0	coperto	—	11 0	7.0
Ravenna	—	—		—	—
Ancona	11 0	coperto	agitato	13 0	4.0
Firenze	9.0	tempest.	—	13 0	8.0
Roma	10.0	coperto	—	16 0	9 0
Bari	13.0	coperto	mosso	15 0	11. 0
Napoli	11 0	id.	calmo	13 0	9 0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	13.0	1/4 coperto	calmo	18.0	9.0
Messina	16.0	1/2 coperto	id.	19.0	12.0
Cagliari	11.0	3/4 coperto	l. mosso	21 0	8.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

22 ottobre - *Mezzodì (Meridiano Etna)*

Pressione a 0 e al mare mm. 764.0 - Provenienza del vento N. - Velocità fra 11h e 12h in chil. 16 - Temperatura 13.4 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 7.11 - Umidità relativa in centesimi 62 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 3.6 Stato del cielo (10=coperto) 10 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 14.6 — Minimo: 9 3.

INDOVINELLO

Se mi legge da sinistra a destra
Sono fra le cittadi la maestra:
Se da destra e sinistra mi si legge
Son forte sentimento e detto legge

Spiegazione del passatempo precedente:
Sol-e — SOLE

Borse e Mercati

CORSO MEDIO DEI CAMBI - 22 Ottobre

Agli effetti dell'art. 30 del Codice di Commercio.

Francia	»	118 43
Londra	»	42 98
Svizzera	»	182 56
Spagna	»	— —
New-York	»	10 31
Oro		170 41

BORSA DI ROMA - 22 Ottobre

Rend. It. 3 ½ % contanti 85.42 ½ fine 85.40 a 85.42 ½ a 85.32 ½ a 85.35. - Consolidato 5 % contanti 92.00 a 92.10 a 91.90 fine 92.10 a 93.15 a 91.87 ½ - Banca d'Italia 1406 - Banca Commerciale 1005 a 1010 a 998 a 1001 - Credito Italiano 752- Banca It. di Sconto 582 a 583 a 579 - Banco Roma 115 a 114 3/4 - Nav. Gen. Italiana 732 a 737 a 728 a 731 - S. N. I. A. 93 ½ a 93 - Tramw Omnibus 150 - Ansaldo 204 ½ a 201 - Ilva 212 - Montecatini 165 - Eridania 415 a 412 - Prodotti azotati 308 a 309 - Concimi Romani 172 - Imprese Fondiarie 87 - Fondi Rustici 249 a 250 ½ - Risanamento di Napoli 344 - Fiat 320 a 322 a 324 a 308 a 312 - Marconi 256 a 260 - Viscosa di Pavia 232 a 233 - Cotonerie 101 - Credito Marittimo 111.

Cambi: Parigi 118.50 - Londra 43 - Svizzera 182.75 - New-York 10.30.

Borsa Italiana - 22 Ottobre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 30	85 30	85 35	85 25
Consol. 5%	91 80	91 90	91 75	91 85
A. B. Italia	1401 —	1405 —	1407 —	1403 —
Id. Commerc.	993 —	993 —	995 —	1000 —
Id. Cred. It. l.	746 —	748 —	748 —	748 —
Id. B. Roma	115 —	115 —	— —	115 —
Id. It. di Sc.	573 —	576 —	575 —	578 —
Ferriere ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	225 —	230 —	— —	— —
Meridionali	525 —	518 —	528 50	522 —
Acc. Terni	— —	1050 —	— —	— —
Venete	— —	172 —	— —	— —
Rubattino	— —	725 —	724 —	730 —
Raffinerie	324 —	320 —	— —	— —
Ansaldo	201 25	199 —	— —	— —
id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	137 —	141 —	— —	— —
Eridania	410 —	415 —	— —	412 —
Industrie	290 —	298 —	— —	— —
Min. Elba	2.0 —	260 —	— —	270 —
Edison	— —	643 —	— —	— —
Marconi	259 —	256 —	— —	— —
Cambi:				
New York	10 93	10 33	10 36	10 30
Francia	118 45	118 50	118 50	118 25
Londra	42 97	43 05	43 —	42 85
Svizzera	— —	183 25	183 50	183 —

Ultimi corsi di Genova

◆ GENOVA, 22. — (ore 16.5) - Rendita 85.30 - Consolidato 91.80 - Banca Italia 1400 - Commerciale 980 - Credito Italiano 746 - Banco Sconto 575- Banco Roma 115,50 - Aedes 9,40 - Meridionali 525 - Mediterranea 225 - Rubattino 719 - Lloyd Sabaudo 401 - Eridania 408 - Raffineria 320 - Ind. Ind. 290 - Ansaldo 201 - Elba 258 - Ilva 212,50 - Metalli 137 - Fiat 307 - Marconi 260.

BORSA DI PARIGI

	21	22
Rend. franc. 3 % perpetua	60 85	60 05
» 3 % ammort. antica	72 70	— —
» 3 ½ %	— —	— —
» 5 % amm. nuova	90 75	90 80
Prestito francese 4 % 1917	71 35	71 35
» 4 % 1918 liberato	71 —	71 —
» non liberato	— —	— —
Tunisine	320 —	320 —
Rendita Argentina 1896	97 75	97 75
» » 1900	93 25	97 50
Brasile 4 %	— —	— —
Obblig. bulgaro 4 ½ % oro 1907	313 —	320 —
Rendita egiziana 6 % unificata	112 50	113 25
» Spagnuola esterna 4%	141 30	141 25
» Ungherese 4 %	— —	40 —
» Italiana 3 ½ %	— —	72 60
Portoghese nuovo	— —	— —
Rendita Russa 3 % 1891	41 —	40 —
» Russo 5 % 1906	(50	61 90
» Russa 4 % 1909	51 85	50 —
» Serba 4 %	61 —	61 —
» Turca	70 25	69 50
Banca di Francia	— —	5745 —
Banca di Parigi	1337 —	1337 —
Credito Fondiario	835 —	850 —
Crédit Lyonnais	1550 —	1550 —
Banca Ottomana	633 —	625 —
Banca Comm. Italiana	850 —	855 —
Metropolitain	396 —	397 50
Azioni Suez	6750 —	6785 —
Thomson	930 —	939 —
Andalous	— —	— —
Nord Espagne	410 —	419 —
Saragozza	437 50	439 —
Soc. Alti Forni di Piombino	125 —	— —
Rio Tinto	1885 —	1885 —
Sosnowice	1347 —	1350 —
Brasile 5 % 1903	111 —	111 50
Brasile rescission	91 65	92 —
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	45 75	45 75
De Beers	993 —	1029 —
Ferreira Deep	23 50	23 —
Geduld	120 —	116 —
Gold Fields	85 —	83 —
Randfontein	49 50	48 —
Rand Mines	129 50	126 50
Cambio su Italia — — — —	84 50*	84 25
Chèque su Londra — — — —	36 27.5	36 25

Orario delle Ferrovie

D. diretto - *DD.* direttissimo - *A.* accelerato - *M.* misto - *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20 *D* - 6.30 *A* - 9.10 *DD* - 10.40 *A* - 12.15 *D* 15.20 *A* - 16.30 *D* - 19.40 *DD* - 20.30 *A* - 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* - 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* - 10 *A* (solo il martedì, giovedì e sabato) - 14.30 - 18 *A* - - 20.40 *DD* - 21.30 *D*.

Firenze-Milano: 7.45 *D* - 14.15 *A* - 19.45 *DD* - 20.50 *DD* - 23,30 *D*. - 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* - 12.15 *A* - 17.10 *M* (per Orte) - 21.50 *D*.

Castellamare Adr.: - 7.15 *A* - 12 *O* (Tivoli) - 13.20 *A* - 18.20 *O* (Tivoli) - 19.15 *D*.

Frascati: 6.35 - 9 - 12.10 - 10.40 - 17.20 - 19.20.

Albano: 6.25 - 12.2 - 17 - 19.10.

Terracina: 7.5 - 12.20 - - 17.50.

Anzio-Nettuno 7.5 - 18.50 (via Ciampino) - 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 - 10.10 (Trastevere) - 15.5 - 18.15.

Fiumicino: 6.7 (da Trastevere) - 6.20 - 17.40 (da Termini) - 18 (da Trastevere)

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* - 8 *A* 8.45 (da Taranto) - 11.25 *DD* - 13.10 *A* - 15 *DD* - 19 *D* - 21.30 *A* - 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav.) - 8.30 *A* - 11.5 *DD* 14.10 *A* (da Civitav.) - 18.50 *A* - 21.30 - 22.40 *A* - 23.40 *D*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* (da Chiusi) - 8.20 *A* - 10.55 *DD* - 12 *DD* - 18.55 *A* - 19.15 *DD* - 24 *D*.

Trieste-Firenze 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* - 15.45 *D* - 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* - 8.5 e 10. (da Tivoli) - 11.40 *D* - 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 - 10.50 - 14.50 - 19.5 - 21.35.

Albano: 8.15 - 9.55 15.5 - 21.20.

Terracina: 9.30 - 16 - 21.15.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) - 15.5 (via Albano).

Viterbo 9.40 - 13.5 - 21.37.

Fiumicino 10.5 - 20.45

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19 —	
Bagni	7.20	10.3	13.22	16.6	19.51	
Tivoli	8.4	10.38	14 —	16.41	20.25	
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20	19.15
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55	19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 —	20.41 *f.*

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: ore 6.40 (per Frosinone), ore 9.5 (per Fiuggi), ore 12 (per Genazzano) ore 16.15 (per Frosinone), ore 17.40 (per Fiuggi), ore 18.40 (per Genazzano).

Arrivi a Roma: ore 8.15 (da Genazzano), ore 9.40 (da Fiuggi), ore 10.55 (da Frosinone), ore 16.50 (da Genazzano, ore 19.15 (da Fiuggi), ore 20.30 da Frosinone.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9.5 - 12.30 festivo - 17.

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 19.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati).

Marino: (Via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5

Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 - 7.50 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 17.50 - 19.55 feriale - 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

Marino: (Via Grottaferr.) 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.50 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 - 15.10 - 16.40 - 18.10 - 19.40 - 21.10

Marino: (Grottaferr.) 8.25 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14.25 - 15 55 - 17.25 - 18.55 - 20.25

Marino (Via Albano) 8.29 - 9.59 - 11.29 - 12.59 - - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.59 - 20.29

LUIGI PIATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali